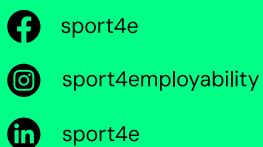


SPORT4E

Final Report sulla Disponibilità di Competenze Imprenditoriali per i Giovani Atleti

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali.

sport4e.eu



Co-funded by
the European Union



Sport4E - Skills through sport for Employability and Employment
101089835 – Sport4E – ERASMUS-SPORT-2022-SCP

Proprietà del documento

WP-Attività	WP2 – Deliverable D2.1: Final report sulla Disponibilità di competenze imprenditoriali per i giovani atleti
Titolo del deliverable	Relazione finale sulla disponibilità di competenze imprenditoriali per i giovani atleti
Partner responsabile per il deliverable:	<p>¹ TUM Scuola di Medicina e Salute Dipartimento di Scienze dello Sport e della Salute, Università Tecnica di Monaco di Baviera, Monaco di Baviera, Germania</p> <p>² ISCAP – P. PORTO – Instituto Superior de Contabilidade e Administração do Porto, Porto, Portogallo</p> <p>³ CEIPES, Centro Internazionale per la Promozione Dell'Educazione e lo Sviluppo Associazione, Palermo, Italia</p> <p>⁴ BAIS, Associazione Budapest per lo Sport Internazionale, Budapest, Ungheria</p> <p>⁵ Football Professional Players' Union, Lisbona, Portogallo</p> <p>⁶ Tempo Finito/Università di Saragozza, Saragozza, Spagna</p>
Autori:	Nicola Stöcker ¹ , Christina Sitzberger ¹ , Dominik Cantone di Gaser ¹ , Isabel Ardions ² , Paula Carvalho ² , Dora Martins ² , Pedro Mendonça ² , Sara Vivirito ³ , Erika Juhász ⁴ , Bence Garamvolgyi ⁴ , Paulo Jorge Araujo ⁵ , Celia Marcen ⁶
Livello di distribuzione:	Pubblico
Numero totale di pagine:	54
Dati	Novembre 2023
Editore	Edições CEOS
Codice ISBN	
DOI	

Sommario

Proprietà del documento.....	- 2 -
Elenco delle tabelle.....	- 5 -
Elenco delle figure	- 5 -
1. Introduzione	- 5 -
1.1. Introduzione al progetto Sport4E.....	- 5 -
1.2. Valutazione delle abilità e delle competenze	- 6 -
1.2.1. Background.....	- 6 -
1.2.2. Definizione di abilità e competenze	- 7 -
1.3. Obiettivi.....	- 7 -
2. Analisi della letteratura.....	- 8 -
2.1. Materiali e Metodi.....	- 8 -
2.2. Risultati dell'analisi della letteratura.....	- 9 -
3. Sviluppo del questionario sulle competenze imprenditoriali per gli atleti- -	13
3.1. Metodi e materiale del questionario dell'atleta.....	- 13 -
3.2. Esito Questionario Atleti.....	- 14 -
3.2.1. Caratterizzazione del campione.....	- 14 -
3.2.2. Abilità e competenze.....	- 16 -
4. Discussione	- 21 -
5. Riassunto e conclusione	- 25 -
6. Fonti.....	- 26 -
Allegato.....	- 28 -
Allegato 1: Modello di diagramma di flusso PRISMA	- 28 -
Appendici	- 29 -
Appendice 1: Modello - Sintesi degli studi inclusi	- 29 -

Appendice 2: Sintesi delle abilità e delle competenze degli studi inclusi.....	- 30 -
Appendice 3: Questionario sulle competenze imprenditoriali per gli atleti.....	- 44 -
Appendice 4: Riassunto della caratterizzazione del campione di atleti	- 49 -
Appendice 5: Sport e numeri.....	- 52 -
Appendice 6: Analisi statistica – Abilità e competenze degli atleti.....	- 54 -

Elenco delle tabelle

Tabella 1: Analisi della letteratura sui criteri di inclusione.....	- 8 -
Tabella 2: Risultati della Analisi della letteratura.....	- 11 -
Tabella 3: Caratteristiche degli atleti.....	- 14 -

Elenco delle figure

Figura 1: Panoramica dei processi di lavoro.....	- 8 -
Figura 2: Diagramma di flusso A – Abilità e competenze sviluppate attraverso lo sport	- 10 -
Figura 3: Diagramma di flusso B – Competenze utili per accedere al mercato del lavoro.....	- 11 -
Figura 4: Numero di diversi tipi di sport a cui gli atleti hanno partecipato.....	- 16 -
Figura 5: Abilità e competenze Idee e opportunità.....	- 17 -
Figura 6: Capacità e competenze Risorse personali	- 18 -
Figura 7: Abilità e competenze Conoscenze specifiche.....	- 19 -
Figura 8: Abilità e competenze in azione.....	- 20 -
Figura 9: Sintesi delle capacità e delle competenze degli atleti.....	- 21 -
Figura 10: Illustrazione dei programmi di sostegno e formazione.....	- 24 -

1. Introduzione

1.1. Introduzione al progetto Sport4E

L'obiettivo primario del progetto "Sport4E – Skills through sport for Employability and Entrepreneurship" è quello di promuovere l'educazione nello sport e attraverso lo sport, con un focus specifico sullo sviluppo delle competenze, supportando al contempo l'attuazione delle Linee Guida dell'UE sulla Doppia Carriera degli Atleti. Il progetto mira a migliorare il capacity building di giovani atleti e figure chiave del mondo dello sport, tra cui allenatori, educatori, dirigenti sportivi e club, sviluppando le loro capacità lavorative e imprenditoriali.

Ci si aspetta che gli allenatori e gli istruttori sportivi possiedano una serie di competenze che vadano oltre quelle tecniche. Queste abilità sono trasversali, trasferibili e abilità di vita che dovrebbero essere coltivate e utilizzate dagli allenatori nei loro ruoli attuali per impartirle agli atleti e ai partecipanti allo sport. Tuttavia, è ancora da determinare se gli allenatori sportivi siano consapevoli di queste abilità e se le incorporino nelle loro sessioni di allenamento con gli atleti. Riconoscendo la necessità di formare e educare le persone nello sviluppo di nuove competenze lavorative, il progetto mira a sensibilizzare trainers e allenatori sulla possibilità di sviluppo delle competenze e creare una serie di risorse educative e aperte per supportare lo sviluppo di competenze trasversali e professionali attraverso lo sport. Questo approccio consente allo sport di diventare un percorso per l'acquisizione di abilità e competenze che possono essere applicate nel mercato del lavoro.

L'istruzione e lo sviluppo delle competenze attraverso lo sport sono diventati temi di primo piano nell'agenda politica dell'Unione europea (UE). Il piano di lavoro dell'UE per lo sport individua nell'istruzione nello sport e attraverso lo sport una chiara priorità. L'importanza di questo tema è ulteriormente sottolineata dal gruppo di esperti della Commissione sullo sviluppo delle competenze e delle risorse umane nello sport (XG HR), che discute vari aspetti dello sviluppo delle competenze e delle risorse umane nello sport, tra cui la formazione dei coach, lo sviluppo delle competenze attraverso lo sport, le qualifiche nello sport e la doppia carriera degli atleti.

1.2. Valutazione delle abilità e delle competenze

1.2.1. Background

Gli atleti sono adatti per l'imprenditorialità nello sport. Il loro coinvolgimento nell'imprenditorialità può favorire la crescita, l'innovazione e gli impatti economici positivi. Gli atleti possiedono abilità e competenze acquisite attraverso lo sport, come capacità di apprendimento, competenze sociali e civiche, leadership, comunicazione, lavoro di squadra, disciplina, creatività, perseveranza e l'imprenditorialità. Acquisiscono anche conoscenze e competenze professionali nel marketing, nella gestione e nella sicurezza pubblica. Queste abilità e competenze favoriscono la partecipazione, lo sviluppo e la progressione nell'istruzione, nella formazione e nell'occupazione, rendendoli desiderabili per i datori di lavoro.

Gli atleti professionisti possono costruire reti preziose durante la loro carriera sportiva, entrando in contatto con persone influenti e facoltose di vari settori. Questa rete può avvantaggiare il percorso imprenditoriale degli atleti, compresi i media, l'analisi dei dati, le esperienze degli atleti e dei fan, i beni e i servizi.

Tuttavia, gli atleti spesso affrontano sfide nel bilanciare la loro carriera sportiva con l'istruzione o il lavoro, richiedendo un supporto su misura per capitalizzare le loro opportunità. È fondamentale raccogliere più informazioni, migliorare l'istruzione e creare strutture che sostengano gli sforzi imprenditoriali degli atleti.

Per affrontare questi temi è stato avviato il progetto Erasmus "Sport4E – Skills through sport for Employability and Entrepreneurship". Gli allenatori e gli istruttori sportivi devono possedere soft skills, competenze trasversali e di vita che vadano oltre le competenze tecniche e che dovrebbero trasmettere agli atleti. Il progetto mira a sensibilizzare gli allenatori su queste abilità e a fornire risorse educative per supportare lo sviluppo delle competenze trasversali e professionali attraverso lo sport.

Il presente report intende esplorare le abilità e le competenze sviluppate attraverso lo sport e la loro rilevanza nel mercato del lavoro. I risultati della ricerca

serviranno come base per ulteriori indagini e la creazione di report sulla disponibilità di competenze imprenditoriali tra i giovani atleti e sulla capacità degli allenatori di utilizzare lo sport come strumento per sviluppare abilità e competenze per il mercato del lavoro.

1.2.2. Definizione di abilità e competenze

Per chiarire il significato di abilità e competenze e comprenderne le differenze, forniamo le seguenti definizioni:

Le competenze si riferiscono alla capacità di applicare le conoscenze e utilizzarle per svolgere compiti e risolvere problemi. Secondo il framework europeo delle qualifiche (European Qualification Framework), le competenze possono essere classificate come abilità cognitive che coinvolgono il pensiero logico, intuitivo e creativo o abilità pratiche che coinvolgono la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, attrezzi e strumenti.

Le soft skills e *le hard skills* possono essere distinte l'una dall'altra. Le soft skills comprendono le abilità interpersonali e la capacità di interagire efficacemente con gli altri. D'altra parte, le hard skills riguardano qualifiche tecniche o professionali specifiche per un particolare campo.

Competenza denota la capacità dimostrata di applicare le conoscenze, le abilità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nella crescita personale e professionale. Nel Quadro Europeo delle qualifiche, la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia, indicando la capacità di assumere e lavorare in modo indipendente [1-5].

Sommario

Le abilità si riferiscono all'applicazione delle conoscenze e del know-how nel completamento dei compiti, mentre le *competenze* comprendono la comprovata capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e gli attributi personali in modo efficace in vari contesti, con particolare attenzione alla responsabilità e all'autonomia.

1.3. Obiettivi

Questo report ha lo scopo di esaminare la letteratura, sviluppare un questionario per gli atleti basato sull'analisi della letteratura e presentare i risultati dell'indagine sugli atleti (vedi Fig. 1).

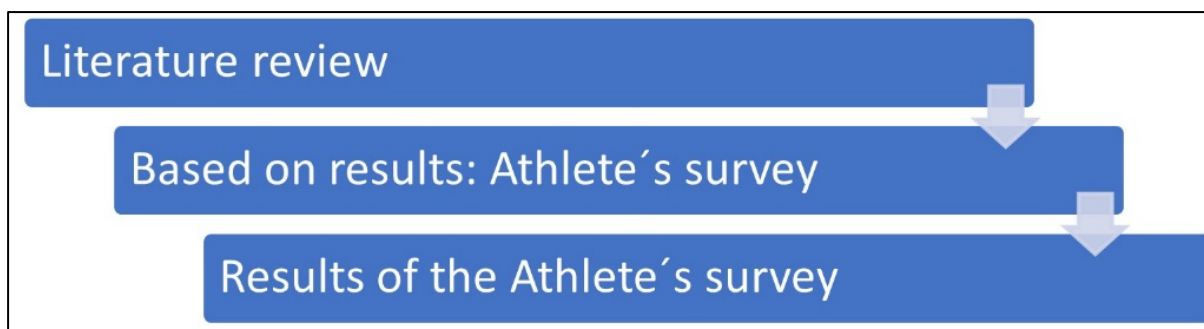


Figura 1: Panoramica dei processi di lavoro.

L'indagine ha l'obiettivo di individuare le competenze acquisite nello sport che possano essere estese alle esigenze di competenze imprenditoriali degli atleti nel futuro mercato del lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, sono state formulate due domande di ricerca principali:

- A) Quali abilità e competenze si possono coltivare attraverso lo sport?
- B) Quali sono le competenze specifiche che gli atleti devono possedere per inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro?

2. Analisi della letteratura

2.1. Materiali e Metodi

Tutti e sei i partner del Progetto Erasmus Sport4E, ovvero l'Istituto Politécnico Do Porto (Portogallo, Coordinatore), l'Università Tecnica di Monaco di Baviera (Germania, Partner), il Centro Internazionale per la Promozione dell'Educazione e lo Sviluppo (Italia, Partner), Budapesti Egyesulet a Nemzetkozi Sportert (Ungheria, Partner), Sindicato dos Jogadores Profissionais de Futebol (Portogallo, Partner) e Tempo Finito Sll (Spagna, Partner), hanno condotto ricerche bibliografiche indipendenti su due argomenti: (A) abilità e competenze sviluppate attraverso lo sport, e (B) abilità necessarie per accedere al mercato del lavoro (date dalla proposta di Sport4E, avviata a gennaio 2023). La ricerca bibliografica è stata condotta in un arco di tempo predefinito, dal 1° marzo 2023 al 15 marzo 2023.

I criteri di inclusione per la letteratura comprendevano tutti i tipi di studi pubblicati in inglese tra il 2013 e il 15 marzo 2023, senza limitazioni sulla dimensione del campione (Tab. 1).

Tavolo 1: Analisi della letteratura sui criteri di inclusione.

Criteri di inclusione:	
Lingua:	Inglese
Data di pubblicazione:	Da gennaio 2013 a marzo 2023
Campione:	Qualsiasi dimensione del campione
Tipo di studio:	Tutti i tipi di studio

Criteri di inclusione:

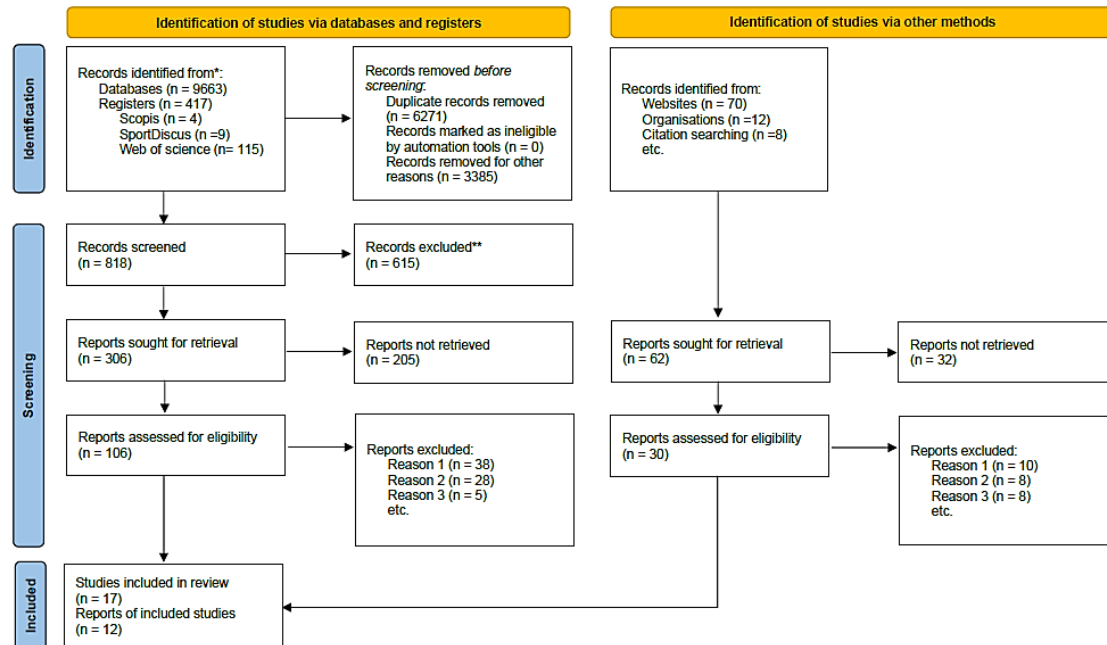
Giovane atleta:	Una persona di età compresa tra i 15 e i 25 anni che si allena regolarmente (in media almeno due volte a settimana) con l'obiettivo di partecipare a competizioni. Dovrebbe aver partecipato ad almeno 1-2 competizioni all'anno. L'atleta non deve essere un atleta professionista tesserato, ma può provenire anche da sport amatoriali.
Coach e istruttore sportivo:	Una persona con una formazione da allenatore certificata o un'istruzione generale nel campo dello sport e della salute (specificata per paese) allena un singolo atleta o una squadra sportiva per prepararli alle competizioni.
Paese:	Studi provenienti da paesi collaboranti corrispondenti. Ad esempio, TUM cerca studi che includono atleti e allenatori tedeschi o che si concentrano sul mercato del lavoro tedesco.

L'analisi è stata effettuata utilizzando i seguenti termini di ricerca: abilità; competenza; sport; attività fisica; mercato del lavoro; Occupabilità; lavoro/tirocinio; imprenditore/imprenditorialità; Azienda; giovane atleta; allenatore; istruttore sportivo; *il tuo paese*.

2.2. Risultati dell'analisi della letteratura

I risultati sono stati presentati nei documenti editi "Diagramma di flusso PRISMA" (Allegato 1) da ciascun paese e "Sintesi degli studi inclusi" (Appendice 1), seguendo il parametro Autore, Paese, Database/registro/o altra fonte/Study Design /Misura del risultato (Metodo utilizzato in questo studio), Risultati chiave. Per la prima domanda, "Quali abilità e competenze possono essere coltivate attraverso lo sport?" Sono stati esaminati 818 studi primari e sono stati inclusi un totale di 17 studi e 12 rapporti (vedi Fig. 2).

PRISMA 2020 flow diagram for new systematic reviews which included searches of databases, registers and other sources – Skills and competencies developed through sports (A)



*Consider, if feasible to do so, reporting the number of records identified from each database or register searched (rather than the total number across all databases/registers).

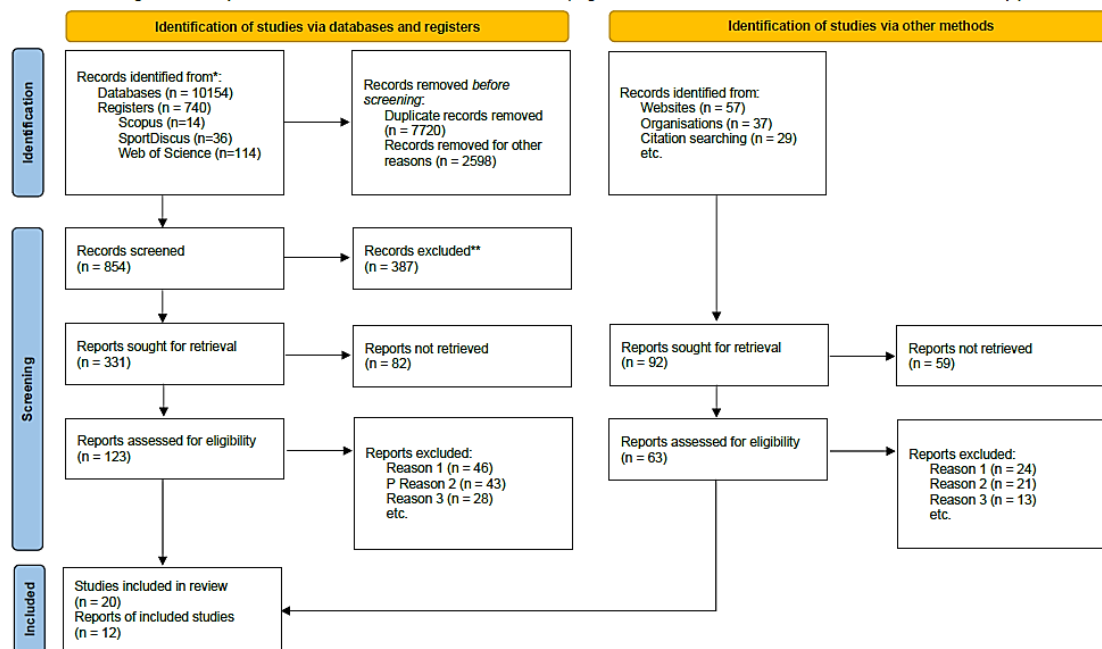
**If automation tools were used, indicate how many records were excluded by a human and how many were excluded by automation tools.

From: Page MJ, McKenzie JE, Bossuyt PM, Boutron I, Hoffmann TC, Mulrow CD, et al. The PRISMA 2020 statement: an updated guideline for reporting systematic reviews. *BMJ* 2021;372:n71. doi: 10.1136/bmj.n71. For more information, visit: <http://www.prisma-statement.org/>

Figura 2: Diagramma di flusso A- Abilità e competenze sviluppate attraverso lo sport.

Per la seconda domanda: "Quali competenze specifiche è importante che gli atleti possiedano per entrare efficacemente nel mercato del lavoro?" Sono stati identificati 854 studi primari e sono stati inclusi 20 studi e 12 report (vedi Fig. 3).

PRISMA 2020 flow diagram for new systematic reviews which included searches of databases, registers and other sources – Skills useful to access the Labour market (B)



*Consider, if feasible to do so, reporting the number of records identified from each database or register searched (rather than the total number across all databases/registers).

**If automation tools were used, indicate how many records were excluded by a human and how many were excluded by automation tools.

From: Page MJ, McKenzie JE, Bossuyt PM, Boutron I, Hoffmann TC, Mulrow CD, et al. The PRISMA 2020 statement: an updated guideline for reporting systematic reviews. *BMJ* 2021;372:n71. doi: 10.1136/bmj.n71. For more information, visit: <http://www.prisma-statement.org/>

Figura 3: Diagramma di Flusso B – Competenze utili per l'accesso al Mercato del Lavoro.

Al fine di sviluppare un questionario come task principale, sono stati raccolti e analizzati i risultati chiave della ricerca bibliografica di tutti i partner. In un gruppo di esperti, i principali risultati della letteratura sono stati discussi, riassunti e ridotti al seguente elenco di lemmi (vedi Tabella 2 e Appendice 2), suddivisi nelle voci: *Abilità mentali, Abilità sociali, Abilità gestionali, Abilità analitiche/Competenze cognitive, Abilità creative, Competenze digitali e di tecnologia dell'informazione e comunicazione (TIC) e Altro.*

Tavolo 2: Risultati della Analisi della letteratura.

Abilità e competenze sviluppate attraverso lo sport (A)	Competenze utili per l'accesso al mercato del lavoro (B)
Abilità mentali	
Disciplina [6]	Disciplina [6]
Voglia, Volontà, Volontà di vincere [6]	Voglia, Volontà, voglia di vincere [6]
auto-motivazione [7]	
	Competenze motivazionali [8]
Resistenza psicologica [6]	Resistenza psicologica [6]
Competenza sociale ed emotiva [9]	
	Intelligenza emotiva [10-12]
Resilienza [6, 7, 13]	Resilienza [6, 12]
	Flessibilità [12]

Abilità e competenze sviluppate attraverso lo sport (A)	Competenze utili per l'accesso al mercato del lavoro (B)
	Autoregolamentazione [8]
	Adattabilità [10, 14]
Coraggio di uscire dalla zona di comfort [15]	
Fiducia in sè [6]	Fiducia in sè [6]
Perseveranza [6]	Perseveranza [6]
Resistenza all'alta pressione [6]	Resistenza all'alta pressione [6]
	Resilienza, tolleranza allo stress e flessibilità [12]
Abilità sociali	
Rispetto [6]	Rispetto [6]
Capacità di networking [15]	
	Relazioni personali [11]
	Competenza culturale [8]
	Consapevolezza culturale [10]
	Clima di lavoro positivo [11]
	Atteggiamento positivo [14]
Comunicazione [6, 13, 16]	Comunicazione [6, 10, 14, 15]
Lavoro di squadra [16]	Lavoro di squadra [10, 14, 15, 17]
	Influenza sociale [12]
Comportamento leale [6]	Comportamento leale [6]
Competenze gestionali	
Leadership [6]	Leadership [6, 10, 12, 14]
	Istruzione [12]
	Mentoring [12]
	Insegnamento [12]
	Alfabetizzazione finanziaria [18]
	Capacità di autogestione [18]
Capacità di gestione del tempo [7]	
Pianificazione [6]	Pianificazione [6]
Organizzazione [6]	Organizzazione [6]
Responsabilità [6]	Responsabilità [6]
Raggiungimento dell'obiettivo [6]	Raggiungimento dell'obiettivo [6]
Pensiero imprenditoriale [6]	Pensiero imprenditoriale [6]
Capacità analitiche / Competenze cognitive	
Problem solving [16]	Problem solving [10, 12, 14, 15, 17]
	Risoluzione di problemi complessi [12]
	Problem solving ed esperienza utente [12]
	Ragionamento, problem solving e ideazione [12]
Ragionamento fluido [9]	
	Pensiero analitico e innovazione [12]
	Analisi e valutazione dei sistemi [12]
Pensiero critico [6]	Pensiero critico [6, 10]
	Pensiero critico e analisi [12]

Abilità e competenze sviluppate attraverso lo sport (A)	Competenze utili per l'accesso al mercato del lavoro (B)
Capacità di apprendimento strategico [19]	
	Apprendimento attivo e strategie di apprendimento [12]
Capacità creative	
Creatività [6, 13]	Creatività [6, 10, 14]
	Creatività, originalità e intraprendenza [12]
	Innovazione [14]
Competenze digitali, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	
	Competenze digitali e competenze TIC [17, 20]
	Uso, monitoraggio e controllo della tecnologia [12]
	Progettazione e programmazione della tecnologia [12]
Altro _____	
	Orientamento al servizio [12]
	Competenze tecniche in settori come l'ingegneria e l'assistenza sanitaria [17]

3. Sviluppo del questionario sulle competenze imprenditoriali per gli atleti

3.1. Metodi e materiale del questionario dell'atleta

L'obiettivo era quello di sviluppare un questionario per gli atleti basato sull'analisi della letteratura. Inoltre, sono stati ricercati questionari già esistenti in letteratura e utilizzati come seconda base [21]. Inoltre, uno dei partner del progetto (CEIPES) ha fornito il questionario "Entrepreneurship & Dual Career Questionnaire for Athletes", creato per il progetto Erasmus+ "ELISA: Entrepreneurial Learning in Sport to support Young Athletes employability development". [22]. Nell'incontro transnazionale tenutosi a Porto, in Portogallo (27-28.4.2023), otto esperti hanno riassunto le abilità e le competenze estratte derivate dai risultati chiave della letteratura e hanno accorciato quelle con lo stesso significato. Successivamente, le competenze sono state confrontate con la "LISTA DELLE SOFT SKILLS " [23], e ancora una volta, le competenze sono state sintetizzate. Per classificarle in diverse categorie, il questionario di Armuña et al. [24] è stato la base, utilizzando i modelli di EntreComp e Armuña [21]. Alla fine, l'analisi ha classificato le abilità e le competenze emerse dai risultati chiave in quattro categorie:

Idee e opportunità, risorse personali, conoscenze specifiche, Into Action.

Il questionario finale dell'atleta (Appendice 3) è stato tradotto da tutti i partner dall'inglese alla loro lingua nazionale (portoghese, tedesco, italiano, ungherese, spagnolo) e inserito in Lime Survey, un sistema avanzato di sondaggi online per

creare sondaggi online di qualità (analisi.limesurvey.org). Da una selezione di diverse abilità e competenze, ai partecipanti è stato chiesto, su una scala da 1 (nessuna attitudine) a 7 (attitudine molto alta), "Quanto ti valuti attualmente nelle rispettive capacità e competenze imprenditoriali"? Inoltre, sulla stessa selezione di determinate abilità e competenze, è stato anche chiesto loro se "pensi di aver sviluppato queste abilità e competenze attraverso lo sport"? Ancora una volta, hanno dovuto dare la risposta su una scala da 1 (nessuna attitudine) a 7 (attitudine molto alta).

Il questionario è stato distribuito tramite lo strumento online *LimeSurvey* da tutti i paesi partner alla loro rete di atleti. I dati sono stati raccolti dal 1° al 21 maggio 2023. Tutti i risultati sono stati raccolti, analizzati e descritti statisticamente. Le variabili sono state analizzate sulla base di misure di tendenza centrale: Media, Mediana, Moda e Deviazione Standard, consentendo una comprensione più chiara delle caratteristiche centrali e di dispersione. Lo studio ha utilizzato il test a campioni accoppiati per confrontare se le abilità e le competenze siano attuali o possano essere sviluppate attraverso lo sport. Risultati oltre il valore critico (p-value) inferiore al livello di significatività predefinito (90%, 95%, 99%), l'ipotesi nulla è stata rifiutata, indicando una differenza significativa tra le medie del campione.

3.2. Esito Questionario Atleti

3.2.1. Caratterizzazione del campione

In totale, 202 atleti hanno partecipato al sondaggio; Il 58% di loro era di sesso maschile e il 27% aveva più di 30 anni. Complessivamente, il 24% degli atleti era portoghese e il 23% era di nazionalità italiana. Di 21 partecipanti, i genitori avevano nazionalità diverse rispetto agli atleti. Tra tutti gli atleti, il 24% viveva in un ambiente rurale. Del 27% degli atleti, il titolo di studio più alto completato è stato la laurea/diploma accademico di primo livello. Il 55% dei partecipanti erano studenti e il 32% non aveva un lavoro, quando è stato condotto il sondaggio. Tra tutti i partecipanti, il 49% aveva da 10 a 20 anni di esperienza nello sport. Cinque atleti hanno gareggiato ai giochi olimpici. Lo sport è stato il reddito principale di 58 atleti e 64 partecipanti erano atleti professionisti. Vedere la Tabella 3 (e l'Appendice 4) per la caratterizzazione dettagliata del campione.

Tavolo 3: Caratteristiche degli atleti.

Caratteristiche	N (%)
Genere	202 (100)
Maschio ♂	118 (58)
Femmina ♀	84 (42)
Età	202 (100)
<19 anni	18 (9)
19-21 anni	34 (17)

Caratteristiche	N (%)
22-25 anni	51 (25)
26-30 anni	44 (22)
>30 anni	55 (27)
Nazionalità	202 (100)
Italia (IT)	46 (23)
Germania (GER)	32 (16)
Spagna (ES)	30 (15)
Ungheria (HU)	36 (18)
Portogallo (PT)	48 (24)
Altro_____	10 (5)
Situazione abitativa	202 (100)
Contesto urbano	153 (76)
Ambiente rurale	49 (24)
Qualifica	202 (100)
Preparazione alla formazione professionale	9 (5)
Certificato di scuola dell'obbligo	8 (4)
Certificato di operatore professionale	18 (9)
Diploma di istruzione secondaria superiore	43 (21)
Diploma di istruzione tecnica superiore	16 (8)
Laurea triennale; Diploma accademico di primo livello	54 (27)
Laurea magistrale; Diploma accademico di secondo livello	47 (23)
Dottorato di ricerca; Master universitario di secondo livello	7 (3)
Discipline sportive	202 (100)
Sport di squadra (ad es. calcio, pallamano, pallacanestro, pallavolo)	141 (47)
Sport individuali (ad es. atletica, corsa, nuoto, taekwondo)	158 (53)
Atleti con più di 1 sport	58 (19)
Livello di competizione (risposte multiple possibili)	202 (100)
Regionale	103 (51)
Nazionale	124 (61)
Europei (campionati)	47 (23)
Mondiali	27 (13)
Giochi olimpici	5 (3)
Esperienza sportiva personale	202 (100)
Meno di 1 anno	1 (1)
Da 1 a 4 anni	10 (5)
Da 5 a 9 anni	53 (26)
Da 10 a 20 anni	99 (49)
più di 20 anni	39 (19)
Livello professionale	202 (100)
Dilettante	138 (68)
Professionista	64 (32)

Caratteristiche	N (%)
Lo sport come reddito principale	202 (100)
Sì	58 (29)
No	144 (71)

I diversi sport dei partecipanti sono mostrati nella Figura 4 (vedere l'Appendice 5 per informazioni dettagliate). In totale, 57 sport diversi sono stati menzionati dagli atleti. Un totale di 58 atleti ha riferito di aver gareggiato in più di un tipo di sport. Gli sport più comuni sono stati il calcio (n=73), il Taekwondo (n=20), il nuoto (n=17) e la pallavolo (n=16).

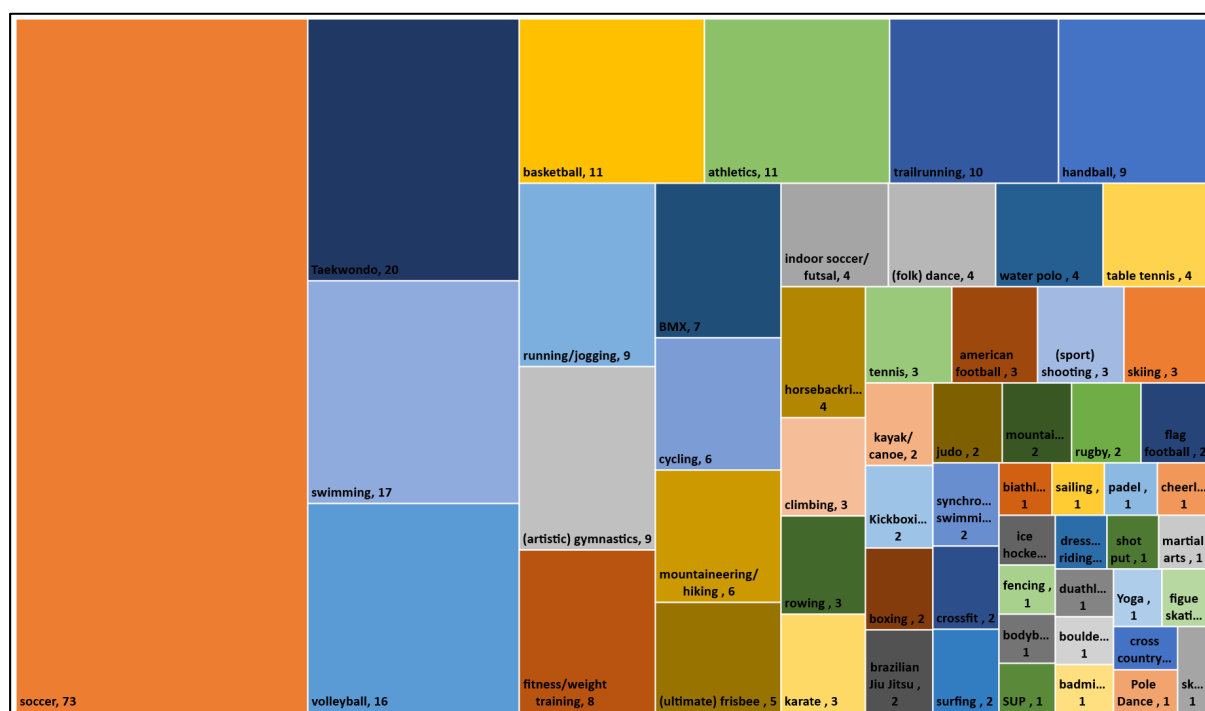


Figura 4: Numero di diversi tipi di sport a cui gli atleti hanno partecipato.

3.2.2. Abilità e competenze

I risultati (valori medi (media) calcolati nella scala 1=nessuna attitudine a 7=attitudine molto elevata) che confrontano se le abilità e le competenze sono attuali (Autovalutazione degli atleti) o possono essere sviluppate attraverso lo sport sono presentati nelle seguenti figure 5-8 (per informazioni più dettagliate, vedere l'Appendice 6).

Idee e opportunità:

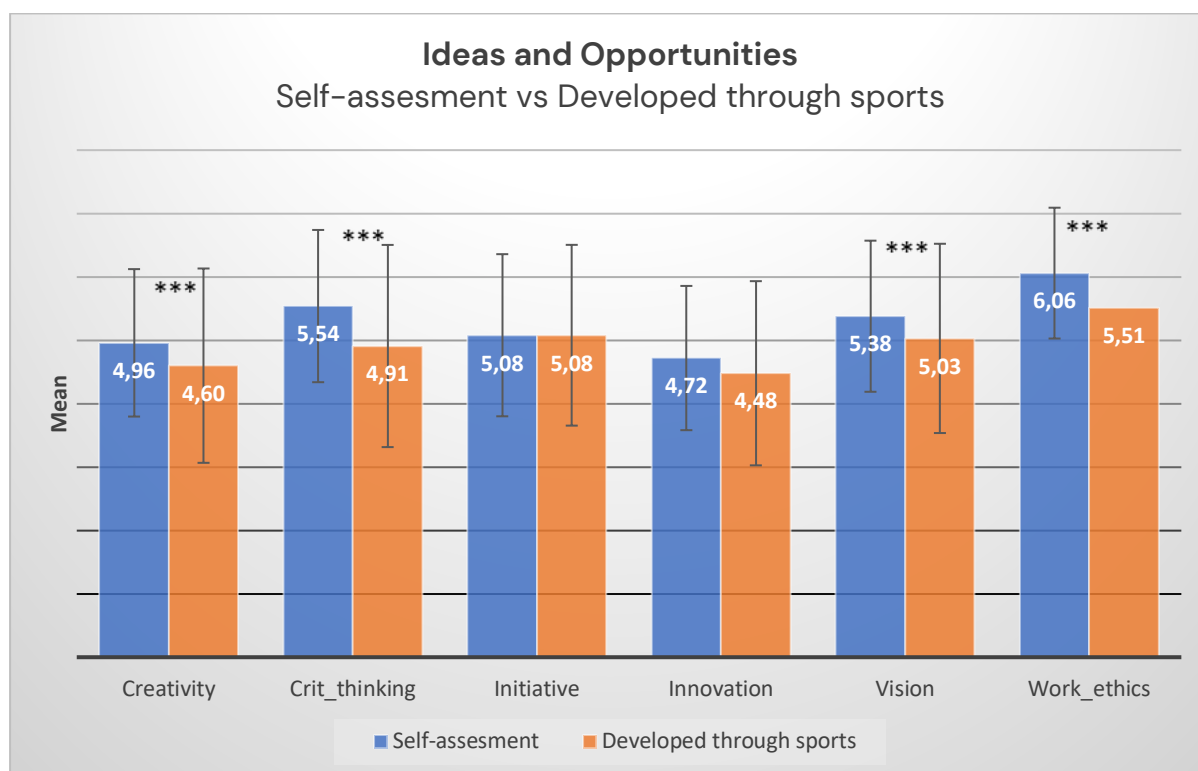


Figura 5: Abilità e competenze Idee e opportunità: Autovalutazione rispetto allo sviluppo attraverso lo sport; Crit_thinking (Pensiero critico), livello di significatività (90%*, 95%** , 99%***), valori medi (Media) calcolati nella scala 1 (nessuna attitudine) a 7 (altissima attitudine).

Il contesto sportivo **non corrisponde** allo sviluppo delle seguenti abilità: Creatività ($t=3.013$, $p \leq 0.001^{***}$), Pensiero critico ($t=4.999$, $p \leq 0.001^{***}$), Innovazione ($t=0.342$, $p=0.01^{**}$), Vision ($t=3.206$, $p \leq 0.001^{***}$), Etica del lavoro ($t=5.174$, $p \leq 0.001^{***}$). Queste abilità rivelano differenze significative tra le risposte (contesto attuale rispetto a quello sportivo).

Lo sport ha contribuito allo sviluppo della skill Iniziativa ($t=0$, $p > 0.05$) perché questa variabile non ha registrato differenze significative.

Risorse personali:

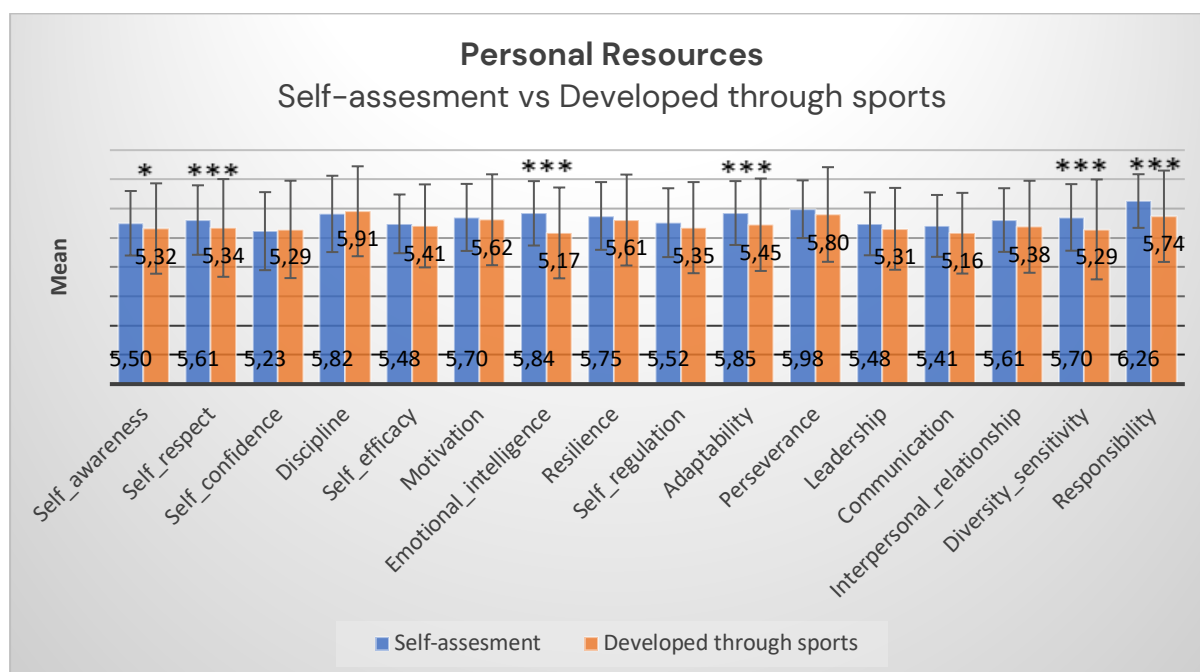


Figura 6: Abilità e competenze Risorse personali: Autovalutazione rispetto allo sviluppo attraverso lo sport, livello di significatività (90%*, 95%** , 99%***), valori medi (Media) calcolati su scala 1 (nessuna attitudine) a 7 (altissima attitudine).

Il contesto sportivo **non corrisponde** allo sviluppo delle seguenti skills:

Consapevolezza di sé ($t=1.493$, $p=0.06^*$), Rispetto di sé ($t=2.533$, $p=0.006^{***}$), Intelligenza emotiva ($t=5.526$, $p\leq 0.001^{***}$), Adattabilità ($t=3.701$, $p\leq 0.001^{***}$), sensibilità alla diversità ($t=3.39$, $p\leq 0.001^{***}$) e responsabilità ($t=5.014$, $p\leq 0.001^{***}$). Queste abilità rivelano differenze significative tra le risposte (contesto attuale rispetto a quello sportivo).

Lo sport ha aiutato nello sviluppo delle skills Fiducia ($t=-0.48$, $p>0.05$), Disciplina ($t=-0.753$, $p>0.05$), Autoefficacia ($t=0.715$, $p>0.05$), Motivazione ($t=0.776$, $p>0.05$), Resilienza ($t=1.316$, $p>0.05$), Autoregolazione ($t=1.582$, $p>0.05$), Perseveranza ($t=1.582$, $p>0.05$), Leadership ($t=1.63$, $p>0.05$), Comunicazione ($t=2.279$, $p>0.05$), Relazioni interpersonali ($t=2.049$, $p>0.05$) perché queste variabili non hanno registrato differenze significative.

Conoscenze specifiche:

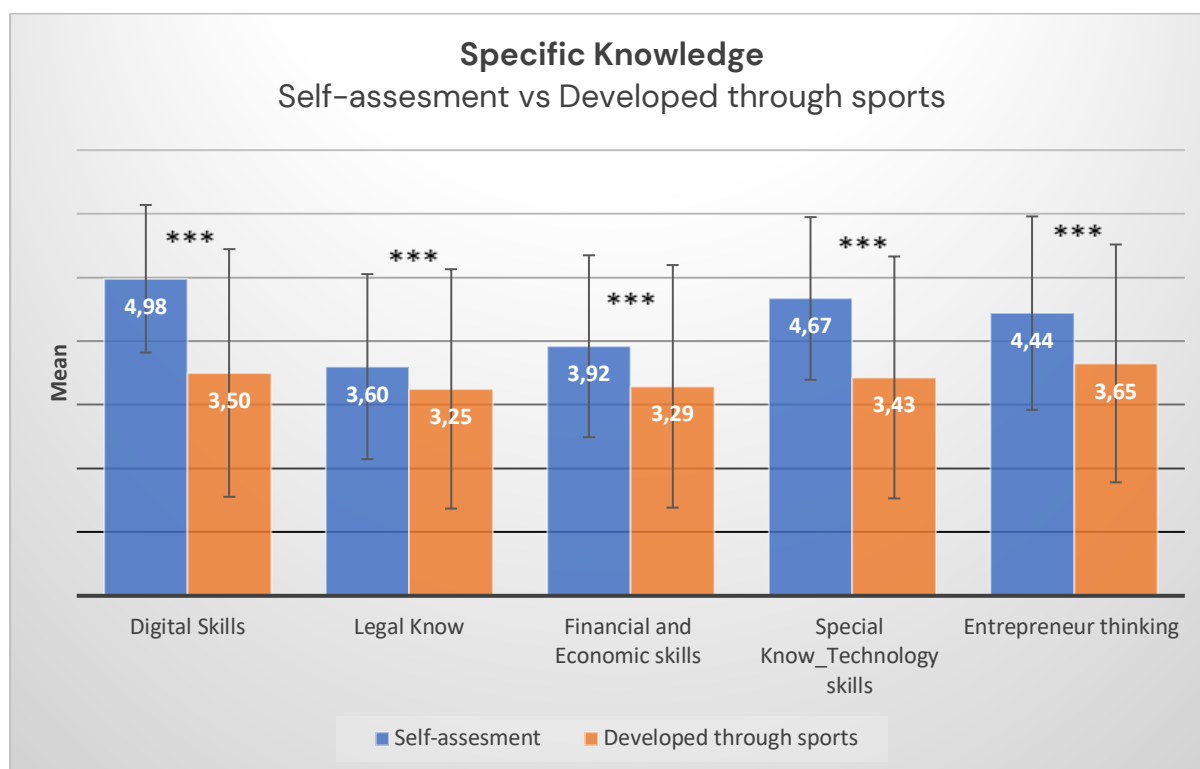


Figura 7: Capacità e competenze Conoscenze specifiche: Autovalutazione rispetto allo sviluppo attraverso lo sport; Conoscenze Specifiche_Tecnologiche (Special Know_Technology skills), livello di significatività (90%*, 95%** , 99%***), valori medi (Media) calcolati su scala 1 (nessuna attitudine) a 7 (altissima attitudine).

Il contesto sportivo **non corrisponde** allo sviluppo delle seguenti abilità:
Competenze digitali ($t=10.006$, $p \leq 0.001^{***}$), Conoscenze giuridiche ($t=2.663$, $p=0.004^{***}$), Competenze finanziarie ed economiche ($t=4.388$, $p \leq 0.001^{***}$), Competenze tecnologiche ($t=8.262$, $p \leq 0.001^{***}$), Pensiero imprenditoriale ($t=5.424$, $p \leq 0.001^{***}$). Queste abilità rivelano differenze significative tra le risposte (contesto attuale rispetto a quello sportivo).

Into Action (In azione):

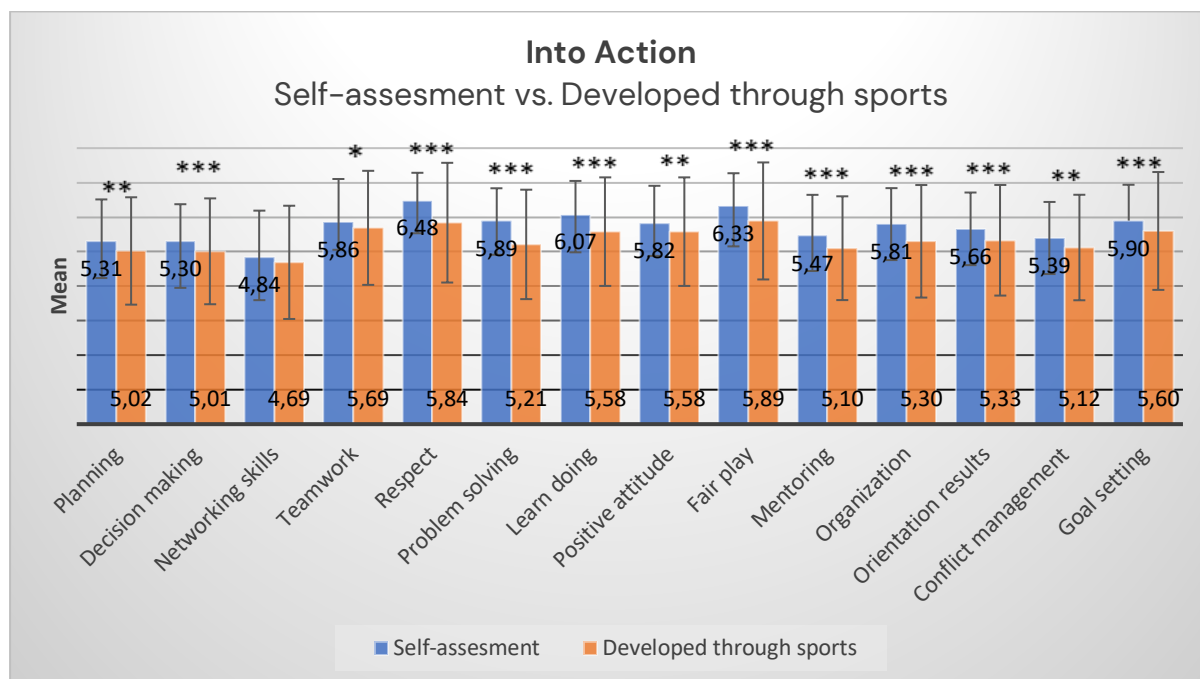


Figura 8: Abilità e competenze in azione: Autovalutazione rispetto allo sviluppo attraverso lo sport, livello di significatività (90% *, 95% **, 99%***), valori medi (Media) calcolati da scala 1 (nessuna attitudine) per 7 (altissima attitudine).

Il contesto sportivo **non corrisponde** allo sviluppo delle seguenti abilità:

Pianificazione ($t=2.263$, $p=0.012^{**}$), Processo decisionale ($t=2.375$, $p=0.009^{***}$), Rispetto ($t=5.774$, $p\leq 0.001^{***}$), Problem solving ($t=5.981$, $p\leq 0.001^{***}$), Imparare a fare ($t=4.371$, $p\leq 0.001^{***}$), Atteggiamento positivo ($t=2.109$, $p=0.018^{**}$), Fair play ($t=3.937$, $p\leq 0.001^{***}$), Mentoring ($t=3.366$, $p\leq 0.001^{***}$), Organizzazione ($t=4.329$, $p=0.001^{***}$), Risultati di orientamento ($t=2.884$, $p=0.002^{***}$), Gestione dei conflitti ($t=2.359$, $p=0.01^{**}$), Definizione dell'obiettivo ($t=2.552$, $p=0.006^{***}$). Queste abilità rivelano differenze significative tra le risposte (contesto attuale vs contesto sportivo).

Lo sport ha aiutato nello sviluppo delle skills di networking ($t=1.159$, $p>0.05$) e lavoro di squadra ($t=1.554$, $p=0.06^{*}$ - è significativo solo al 90% - ha un peso basso) perché questa variabile non ha registrato differenze significative.

La figura 9 riassume i risultati dell'analisi dei dati relativi alle skills e alle competenze degli atleti.



Figura 9: Riepilogo delle abilità e delle competenze degli atleti.

4. Discussione

La valutazione delle capacità e delle competenze di un atleta, sia nell'autovalutazione che in quelle sviluppate attraverso lo sport, è un processo complesso e dinamico influenzato da una moltitudine di fattori. Mentre alcune abilità e competenze sono naturalmente migliorate attraverso lo sport, altre possono richiedere interventi esterni, come istruzione e formazione, per svilupparsi pienamente. Uno dei fattori cruciali che influenzano questo processo è il diverso background educativo degli atleti, che è modellato dalla loro istruzione, dalle esperienze scolastiche e altro ancora. Inoltre, sono stati inclusi fattori riguardanti il sesso dell'atleta, l'età, l'esperienza in gara, il tipo di sport (individuale o di squadra), l'istruzione dell'allenatore, i metodi di allenamento, il sistema educativo del suo paese e persino il contesto culturale e ambientale in cui è cresciuto. Sebbene l'autovalutazione sia essenziale per fissare obiettivi e monitorare i progressi, le disparità educative possono influenzare la profondità e l'ampiezza di queste valutazioni.

- **Diversità del background educativo - Autovalutazione da parte degli atleti:** gli atleti svolgono un ruolo centrale nella valutazione delle loro

capacità e competenze. L'autovalutazione è un aspetto fondamentale della crescita personale e del miglioramento nello sport. Tuttavia, la capacità degli atleti di autovalutarsi accuratamente può essere influenzata dal loro background educativo. Coloro che hanno una solida base educativa possono avere migliori capacità analitiche e autoriflessive, che possono aiutare in autovalutazioni più accurate. D'altra parte, gli atleti che hanno avuto o hanno opportunità educative limitate potrebbero avere difficoltà a identificare e articolare efficacemente i loro punti di forza e di debolezza. Quelli con maggiori opportunità educative possono eccellere in aree come la strategia, il processo decisionale e l'adattabilità, mentre quelli con accesso limitato all'istruzione possono concentrarsi principalmente sulle abilità fisiche. D'altra parte, alcuni atleti possono affrontare svantaggi educativi a causa di fattori socioeconomici o accesso limitato alle opportunità educative. Queste disparità possono influenzare in modo significativo la loro autovalutazione e lo sviluppo delle abilità nello sport.

- **Dati demografici ed esperienza:** fattori come l'età, il sesso, l'esperienza di gara e il livello di competizione in cui si sono impegnati possono influenzare le abilità e l'autovalutazione di un atleta. Gli atleti più esperti possono aver sviluppato un livello più elevato di autoregolazione, leadership e resilienza durante il loro percorso atletico.
- **Competenze sviluppate attraverso lo sport – Tipo di sport e coaching:** La partecipazione allo sport offre agli atleti una piattaforma unica per lo sviluppo delle abilità. Queste skills comprendono non solo le abilità fisiche, ma anche le competenze mentali ed emotive. Dal lavoro di squadra alla leadership, dalla disciplina alla resilienza, lo sport coltiva un'ampia gamma di attributi. Diversi sport e sistemi di allenamento impartiscono diversi insiemi di skills e competenze. Ad esempio, gli sport da combattimento possono enfatizzare gli aspetti mentali e le abilità sociali, mentre gli sport di squadra richiedono forti relazioni interpersonali e lavoro di squadra. I metodi di allenamento e l'educazione possono plasmare ulteriormente lo sviluppo di un atleta.
- **Fattori culturali e ambientali:** l'ambiente dell'infanzia di un atleta e le dimensioni dei suoi gruppi di allenamento possono influenzare lo sviluppo delle abilità, specialmente in aree come la leadership, la comunicazione e l'adattabilità. Anche il sistema educativo e la cultura del loro paese possono influenzare lo sviluppo delle loro competenze.
- **Sfide linguistiche e questionari:** l'uso di questionari tradotti distribuiti attraverso diversi canali e database può causare incomprensioni o variazioni nelle risposte degli atleti. Alcuni atleti potrebbero non comprendere appieno

le sfumature del questionario, influenzando l'accuratezza della loro autovalutazione.

In secondo luogo, per affrontare la complessità dello sviluppo delle abilità e delle competenze negli atleti, è fondamentale migliorare la consapevolezza degli stessi riguardo al proprio potenziale. Molti atleti possiedono già alti livelli di varie skills, anche se non ne sono pienamente consapevoli. Colmare il divario tra le competenze che possiedono e quelle che possono essere sviluppate attraverso lo sport richiede un approccio su misura. Gli allenatori hanno bisogno di materiali e metodi adeguati per implementare queste abilità nell'allenamento e nell'istruzione degli atleti in modo efficace.

Il sostegno dell'UE alla doppia carriera degli atleti è un passo positivo in questa direzione, con l'obiettivo di dotarli di una gamma di competenze più ampia che comprenda vari aspetti della vita al di là dello sport. Tuttavia, i risultati dello studio indicano che, mentre lo sport contribuisce in modo significativo allo sviluppo di abilità come la fiducia, la disciplina, l'autoefficacia, la motivazione, la resilienza, la leadership, la comunicazione e le relazioni interpersonali, ci sono lacune in altre aree come la creatività, il pensiero critico e l'innovazione. Ciò suggerisce che gli atleti potrebbero aver bisogno di realizzare appieno il potenziale di queste abilità nei loro sforzi atletici.

Inoltre, c'è la necessità di affrontare le competenze relative alla tecnologia, alle conoscenze legali e al pensiero imprenditoriale, e gli atleti potrebbero richiedere ulteriore formazione e supporto per colmare. Ciò sottolinea l'importanza di un sostegno su misura per gli atleti nella transizione verso il mercato del lavoro o l'imprenditorialità. Le linee guida e le risorse dovrebbero consentire agli atleti di sfruttare le loro competenze in contesti professionali.

Riconoscere e massimizzare il potenziale degli atleti affrontando le lacune identificate può portare alla formazione di individui più completi e di successo, sia all'interno che all'esterno dello sport. Questo approccio olistico allo sviluppo dell'atleta dovrebbe considerare i diversi fattori che influenzano le sue abilità e competenze.

Il progetto "Sport4E – Skills through sport for Employability and Entrepreneurship" fa luce su questi temi e sottolinea l'importanza di dotare gli atleti delle competenze necessarie per avere successo in vari settori. L'approccio del progetto è in linea con il piano di lavoro dell'UE per lo sport, che risponde alle raccomandazioni del gruppo di esperti della Commissione sullo sviluppo delle competenze e delle risorse umane nello sport (XG HR) [25]. Sottolinea la necessità di un supporto su misura per bilanciare le carriere sportive con l'istruzione o il lavoro, allineando le competenze degli atleti con le moderne esigenze del mercato del lavoro.

Per colmare questa lacuna, sono essenziali programmi di supporto e formazione su misura, che comprendano (cfr. fig. 10)

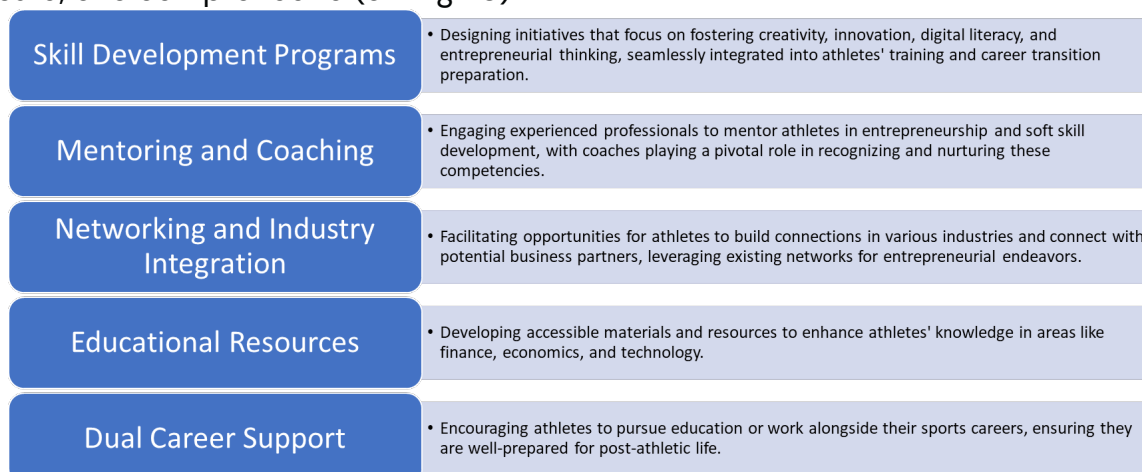


Figura 10: Illustrazione dei programmi di sostegno e formazione.

Limitazioni:

Lo studio presenta notevoli limitazioni che meritano di essere prese in considerazione. Per quanto riguarda l'analisi della letteratura, in primo luogo, l'uso di banche dati separate in ciascun paese introduce una potenziale fonte di distorsione. Le differenze intrinseche nella raccolta dati e nelle metodologie di reporting tra i paesi possono influenzare la generalizzabilità complessiva dei risultati e possono influenzare l'analisi della letteratura.

Inoltre, la traduzione di brevi termini inglesi in varie lingue può portare a variazioni nell'interpretazione e nella comprensione, distorcendo potenzialmente i risultati. L'uso di reti diverse per la distribuzione del questionario in ciascun paese potrebbe anche comportare un bias di selezione, in quanto alcuni dati demografici o individui potrebbero essere più propensi a partecipare tramite un network piuttosto che un altro.

Inoltre, lo studio riconosce che le risposte raccolte possono variare in modo significativo in base alle caratteristiche degli intervistati, come il sesso, l'età, l'esperienza atletica e se sono impegnati in sport di squadra o individuali. Queste variabili potrebbero introdurre fattori confondenti che possono influenzare i risultati, rendendo più difficile trarre conclusioni ampie e universalmente applicabili dai dati.

In conclusione, sebbene lo studio offra preziose informazioni, i ricercatori e i lettori dovrebbero essere cauti nell'estrapolare i risultati al di là dei contesti specifici dei paesi, delle lingue, delle reti e dei dati demografici studiati a causa di queste limitazioni.

5. Riassunto e conclusione

Il progetto "Sport4E – Skills through sport for Employability and Entrepreneurship" ha compiuto passi significativi nella promozione dell'istruzione e dello sviluppo delle competenze nell'ambito dello sport, sostenendo contemporaneamente gli atleti nella loro doppia carriera. Il focus di questo progetto si è concentrato sulla valutazione delle capacità imprenditoriali possedute dagli atleti, esaminando il divario tra le loro competenze esistenti sviluppate attraverso lo sport e le attuali richieste del mercato del lavoro. I risultati ottenuti attraverso il questionario per gli atleti sono stati determinanti nel plasmare i risultati del progetto.

L'obiettivo iniziale del progetto, che consisteva nell'esaminare le abilità e le competenze coltivate attraverso lo sport, ha prodotto risultati interessanti. Si è scoperto che gli atleti possiedono un set di abilità diversificate molto apprezzate nel mercato del lavoro. Ciò comprende abilità cognitive come il pensiero critico e la risoluzione dei problemi, abilità pratiche come la competenza digitale e soft skills essenziali tra cui leadership, comunicazione e relazioni interpersonali. Il questionario ha inoltre evidenziato le competenze degli atleti in aree chiave come responsabilità, autonomia e adattabilità.

In conclusione, il progetto sottolinea la ricchezza di abilità e competenze insite negli atleti, sottolineando il loro potenziale per l'imprenditorialità e il successo nel mercato del lavoro. Il divario identificato tra le loro attuali competenze e le richieste del mercato sottolinea la necessità di interventi strategici. Con un supporto e un'istruzione adeguati, gli atleti possono passare senza problemi dalla loro carriera atletica alle attività imprenditoriali, contribuendo così alla crescita complessiva, all'innovazione e all'impatto economico positivo.

Il progetto Sport4E non solo fa luce sul potenziale non sfruttato all'interno della comunità degli atleti, ma fornisce anche una tabella di marcia concreta per coach, educatori, dirigenti sportivi e club. Questa tabella di marcia guida la promozione di queste abilità nella prossima generazione di atleti. L'inclusione di una Guida per lo sviluppo della carriera e di un filmato didattico su Sport4E arricchisce ulteriormente le risorse disponibili, migliorando le competenze degli atleti e rafforzando il loro potenziale per entrare con successo nel mercato del lavoro. In definitiva, Sport4E si pone come un'iniziativa trasformativa, che facilita lo sviluppo olistico degli atleti e li posiziona come preziosi contributori sia per l'industria dello sport che per il più ampio panorama imprenditoriale.

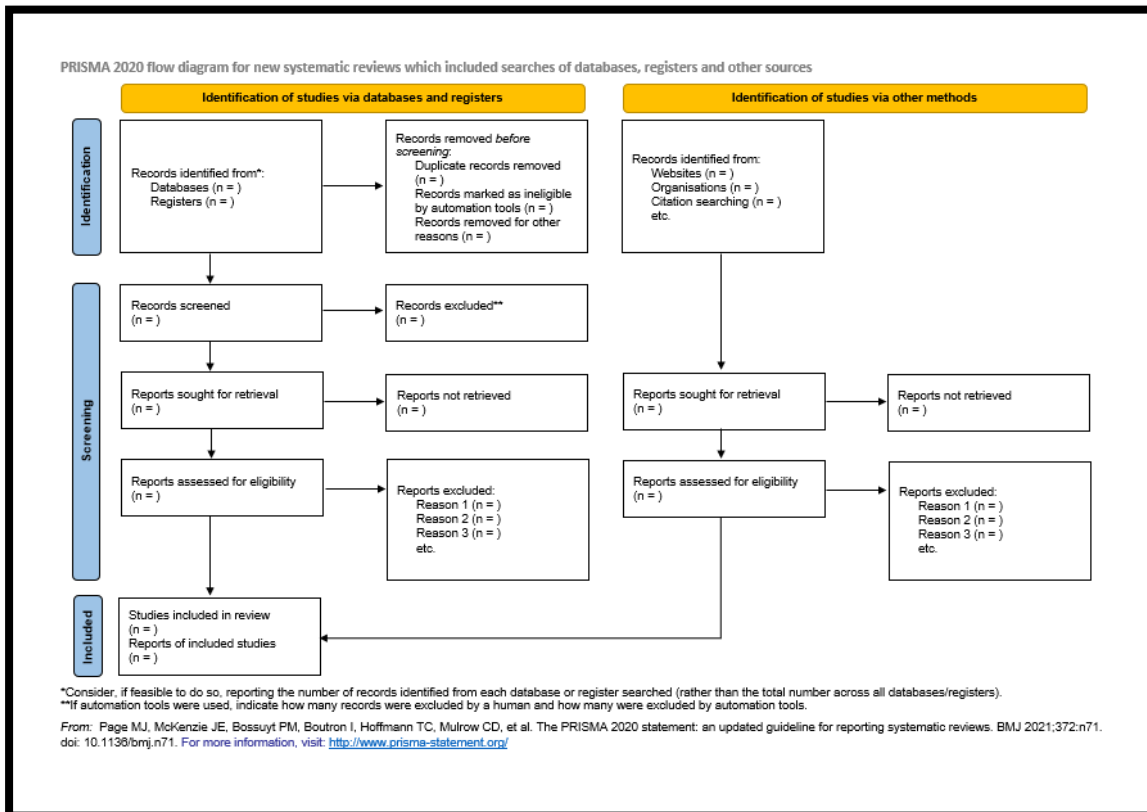
6. Fonti

1. England, T.K., G.L. Nagel, and S.P. Salter, *Using collaborative learning to develop students' soft skills*. Journal of Education for Business, 2020. **95**(2): p. 106-114.
2. Devedzic, V., et al., *Metrics for students' soft skills*. Applied Measurement in Education, 2018. **31**(4): p. 283-296.
3. Cedefop, *Skills in transitions – The way to 2035*, Publications Office of the European Union 2023.
4. Sgobbi, T. and S. Zanquim, *Soft Skills: habilidades e competências profissionais requisitadas pelo mercado empreendedor*. Revista Científica Multidisciplinar Núcleo do Conhecimento. Ano, 2020. **5**: p. 70-92.
5. Katz, R.L., *Skills of an effective administrator*. 2009: Harvard Business Review Press.
6. Matsankos, N., et al., *Investigation of skills acquired by athletes during their sporting career*. 2020.
7. Bellantonio, S. and D. Tafuri, *Between Sport and Education. Pedagogical reflections about the Dual Career of Athletes*. Giornale Italiano di Educazione alla Salute, Sport e Didattica Inclusiva, 2017. **1**(2).
8. Smismans, S., et al., *From elite sport to the job market: Development and initial validation of the Athlete Competency Questionnaire for Employability (ACQE)*. Cultura_Ciencia_Deporte [CCD], 2021. **16**(47).
9. Feraco, T. and C. Meneghetti, *Sport Practice, Fluid Reasoning, and Soft Skills in 10-to 18-Year-Olds*. Frontiers in Human Neuroscience, 2022. **16**: p. 857412.
10. Succi, C. and M. Canovi, *Soft skills to enhance graduate employability: comparing students and employers' perceptions*. Studies in higher education, 2020. **45**(9): p. 1834-1847.
11. Ordiñana-Bellver, D., et al., *Emotions, skills and intra-entrepreneurship: mapping the field and future research opportunities*. Management & Marketing, 2022. **17**(4): p. 577-598.
12. Zahidi, S., et al., *The Future of Jobs Report 2020* | World Economic Forum. *Futur Jobs Rep [Internet]*. 2020;(October): 1163. 2020.
13. Moriconi Bezerra, M. and C. Costa, *O desporto como veículo de desenvolvimento de competências, integração e bem-estar*. 2021. **2**: p. 105-113.
14. Schleutker, K.J., et al., *Soft skills and European labour market: Interviews with Finnish and Italian managers*. Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal), 2019(19): p. 123-144.
15. Kee-van Huissteden, N., M. Klemann, and J. de Vries, *Future employability in young athletes, the importance of dual career skills development: A European perspective*.
16. Jacobs, J.M. and P.M. Wright, *Transfer of life skills in sport-based youth development programs: A conceptual framework bridging learning to application*. Quest, 2018. **70**(1): p. 81-99.

17. cedefop, *Skill anticipation activity – Italy (2022 update)*. 2022
18. Hong, ANALISI.J. and I. Fraser, 'My sport won't pay the bills forever': High-performance athletes' need for financial literacy and self-management. *Journal of Risk and Financial Management*, 2021. **14**(7): p. 324.
19. Consoni, C., C. Pesce, and D. Cherubini, *Early Drop-Out from Sports and Strategic Learning Skills: A Cross-Country Study in Italian and Spanish Students*. *Sports*, 2021. **9**(7): p. 96.
20. López-Carril, S., M. Villamón, and S. McBride, *Social media in sport management education: Connecting universities and sport industry*. *Journal of Physical Education and Sport*, 2020: p. 3706–3712.
21. López-Núñez, M.I., et al., *EntreComp questionnaire: A self-assessment tool for entrepreneurship competencies*. *Sustainability*, 2022. **14**(5): p. 2983.
22. development., E.E.L.i.S.t.s.ANALISI.A.e., *Entrepreneurship & Dual Career Questionnaire for Athletes*, CEIPES, Editor. 2022.
23. Vieira, D., et al., *Soft skills list and Mind map*. *ULISSE IO2 Soft Skills Report 2*. 2019.
24. Armuña, C., et al., *From stand-up to start-up: exploring entrepreneurship competences and STEM women's intention*. *International Entrepreneurship and Management Journal*, 2020. **16**: p. 69–92.
25. Union, E., *Resolution of the Council and of the Representatives of the Governments of the Member States meeting within the Council on the European Union Work Plan for Sport*. 2020.

Allegato

Allegato 1: Modello di diagramma di flusso PRISMA



Appendice 2: Sintesi delle abilità e delle competenze degli studi inclusi

Autore, anno	Paese	Database, registro o altra fonte	Study Design	Sommario	Misura del risultato (metodo utilizzato in questo studio)	Principali risultati
Matsankos, N., et al., <i>Investigation of skills acquired by athletes during their sporting career</i> . 2020.	Italia	JOURNAL OF HUMAN SPORT & EXERCISE	Lo study design per questa ricerca è stato un approccio misto, utilizzando metodi sia quantitativi che qualitativi per indagare le competenze acquisite dagli atleti durante la loro carriera sportiva, nonché la trasferibilità alla loro carriera professionale. Lo studio ha utilizzato una combinazione di questionari e interviste per raccogliere dati da tre gruppi: atleti attivi, ex atleti e datori di lavoro/responsabili delle risorse umane delle aziende. I questionari sono stati utilizzati per raccogliere dati quantitativi sulle competenze che gli atleti hanno acquisito attraverso il loro coinvolgimento nello sport e se queste skills fossero trasferibili alle loro carriere professionali. Le risposte al questionario sono state analizzate utilizzando un approccio descrittivo per identificare temi e modelli comuni. Oltre ai questionari, i ricercatori hanno anche condotto interviste con gli stessi tre gruppi, per raccogliere dati qualitativi più approfonditi sulle competenze che gli atleti acquisivano attraverso lo sport e su come fossero trasferibili al mercato del lavoro. Le interviste sono state progettate per ottenere descrizioni dettagliate delle abilità e delle competenze che gli atleti hanno sviluppato attraverso lo sport e di come sono state applicate in contesti professionali. I dati delle interviste sono stati analizzati utilizzando un approccio qualitativo per identificare temi e modelli comuni. La combinazione di metodi ha anche permesso ai ricercatori di identificare temi e modelli comuni nei dati, fornendo una comprensione più sfumata della domanda di ricerca. Nel complesso, l'approccio con metodi misti è stato appropriato per questo studio in quanto ha permesso ai ricercatori di raccogliere dati sia quantitativi che qualitativi, fornendo una comprensione più completa della domanda di ricerca.	Il campione per questo studio era composto da 23 atleti attivi, 64 ex atleti e 39 datori di lavoro/responsabili delle risorse umane. Gli atleti attivi sono stati reclutati da vari club e organizzazioni sportive ed erano coinvolti nello sport al momento dello studio. Gli ex atleti sono stati reclutati attraverso club sportivi, organizzazioni e contatti personali e si erano ritirati dallo sport al momento dello studio. I datori di lavoro/responsabili delle risorse umane sono stati reclutati da aziende di diversi settori. La fascia d'età dei partecipanti comprendeva una gamma di età, dato che includeva sia atleti attivi che ex, nonché datori di lavoro/responsabili delle risorse umane di diversi settori. La dimensione del campione è relativamente piccola, ma è importante notare che lo studio è stato condotto nell'ambito del programma Erasmus+ intitolato "AFTERMATCH - Life Beyond Sport" e potrebbe essere stato limitato dalle risorse disponibili per il progetto. Nonostante le piccole dimensioni del campione, lo studio fornisce preziose informazioni sulle competenze che gli atleti acquisiscono attraverso il loro coinvolgimento nello sport e su come queste abilità siano trasferibili al mercato del lavoro, che possono informare la ricerca futura e lo sviluppo di programmi in questo settore.	La misura dell'outcome utilizzata in questo studio è stata una combinazione di metodi quantitativi e qualitativi. In particolare, i ricercatori hanno utilizzato questionari per raccogliere dati quantitativi e interviste per raccogliere dati qualitativi. I questionari sono stati utilizzati per raccogliere dati da tre gruppi: atleti attivi, ex atleti e datori di lavoro/responsabili delle risorse umane. I questionari sono stati progettati per valutare le competenze che gli atleti hanno acquisito attraverso il loro coinvolgimento nello sport e se queste abilità fossero trasferibili alle loro carriere professionali. Le risposte al questionario sono state analizzate utilizzando un approccio descrittivo per identificare temi e modelli comuni. Oltre ai questionari, i ricercatori hanno anche condotto interviste con gli stessi tre gruppi per raccogliere dati qualitativi più approfonditi sulle competenze che gli atleti acquisivano attraverso lo sport e su come fossero trasferibili al mercato del lavoro. Le interviste sono state progettate per ottenere descrizioni dettagliate delle abilità e delle competenze che gli atleti hanno sviluppato attraverso lo sport e di come sono state applicate in contesti professionali. I dati delle interviste sono stati analizzati utilizzando un approccio qualitativo per identificare temi e modelli comuni. Nel complesso, la combinazione di dati quantitativi e qualitativi ha fornito un quadro completo delle competenze che gli atleti hanno acquisito attraverso lo sport e di come sono state trasferibili alle loro carriere professionali. L'utilizzo di entrambi i metodi ha permesso ai ricercatori di raccogliere sia dati quantitativi sulla prevalenza delle abilità, sia dati qualitativi sulle abilità e competenze specifiche che gli atleti hanno sviluppato attraverso il loro coinvolgimento nello sport.	Lo studio è stato progettato per indagare se gli atleti acquisiscono competenze dal loro coinvolgimento nello sport che possono trasferire alla loro professione dopo il ritiro dallo sport. Lo studio ha rilevato che gli atleti acquisiscono determinate abilità dal loro coinvolgimento nello sport e coloro che realizzano e utilizzano queste abilità hanno una transizione più facile al mercato del lavoro dopo il ritiro dallo sport. Lo studio ha utilizzato un approccio misto per indagare la trasferibilità delle competenze acquisite attraverso lo sport al mercato del lavoro. I risultati dello studio suggeriscono che il riconoscimento e l'utilizzo di queste abilità può rendere più facile la transizione al mercato del lavoro per gli atleti dopo il ritiro dallo sport. Gli atleti acquisiscono determinate abilità attraverso il loro impegno nello sport che sono trasferibili al mercato del lavoro e coloro che riconoscono e utilizzano queste abilità hanno una transizione più facile al mercato del lavoro dopo il ritiro dallo sport. Lo studio ha anche rilevato che i datori di lavoro e i responsabili delle risorse umane riconoscono il valore delle competenze che gli atleti acquisiscono attraverso lo sport e che l'assunzione di ex atleti è considerata un vantaggio in alcuni settori.

<p>Bellantonio, S. e D. Tafuri, <i>Between Sport and Education. Pedagogical reflections about the Dual Career of Athletes</i>. Giornale Italiano di Educazione alla Salute, Sport e Didattica Inclusiva, 2017. 1(2).</p>	<p>Italia</p>	<p>Google Scholar</p>	<p>Analisi della letteratura che esamina vari studi relativi alla doppia carriera degli atleti. Gli autori conducono un'analisi critica della letteratura esistente sull'argomento e forniscono un'analisi dei risultati. Lo studio attinge a un'ampia gamma di fonti, tra cui articoli accademici, libri e rapporti, e utilizza un approccio qualitativo per analizzare le informazioni presentate in queste fonti. Gli autori esaminano le sfide e le opportunità che gli atleti affrontano nel perseguire contemporaneamente sia la carriera atletica che quella accademica, nonché i vari fattori che possono influenzare il loro successo nel farlo. Nel complesso, lo studio mira a fornire una prospettiva pedagogica sulla doppia carriera degli atleti, esaminando come le istituzioni educative e le organizzazioni sportive possono lavorare insieme per supportare gli atleti nel raggiungimento del successo sia dentro che fuori dal campo. Gli autori forniscono raccomandazioni per educatori, allenatori e responsabili politici, sulla base delle intuizioni acquisite dalla Analisi della letteratura.</p>	<p>Gli autori non raccolgono nuovi dati né conducono sondaggi o esperimenti che coinvolgano atleti o allenatori. Invece, attingono a una vasta gamma di letteratura esistente, inclusi articoli accademici, libri e rapporti. La letteratura esaminata nello studio include studi che coinvolgono atleti di vari sport, età, sesso e livelli di competizione. Gli autori forniscono un'analisi completa della letteratura sulla doppia carriera degli atleti, esaminando le sfide e le opportunità che gli atleti affrontano nel perseguire contemporaneamente sia la carriera atletica che quella accademica.</p>	<p>Gli autori attingono a un'ampia gamma di letteratura esistente per fornire una panoramica completa delle sfide e delle opportunità affrontate dagli atleti che perseguono carriere sia atletiche che accademiche. Lo studio esamina i vari fattori che possono influenzare il successo degli atleti nel raggiungimento di una doppia carriera, tra cui il supporto delle istituzioni educative e delle organizzazioni sportive, la disponibilità di risorse e servizi e le caratteristiche e le circostanze personali dell'atleta. Gli autori forniscono raccomandazioni per educatori, allenatori e responsabili politici sulla base della loro analisi della letteratura, sottolineando la necessità di collaborazione tra organizzazioni educative e sportive per supportare gli atleti nel raggiungimento dei loro obiettivi sia dentro che fuori dal campo. La misura dei risultati dello studio è l'analisi della letteratura sulla doppia carriera degli atleti e le intuizioni ottenute da questa analisi.</p>	<p>Gli atleti con doppia carriera devono affrontare una serie di sfide, tra cui la gestione del tempo, la pressione accademica e gli infortuni, che possono influire sulle loro prestazioni sia dentro che fuori dal campo. Il supporto delle istituzioni educative e delle organizzazioni sportive è fondamentale per il successo degli atleti a doppia carriera, compreso l'accesso a risorse e servizi come la consulenza accademica, il mentoring e la programmazione flessibile. La disponibilità di risorse e supporto per gli atleti a doppia carriera varia notevolmente tra paesi e regioni, con alcune aree che offrono un supporto più completo di altre. Gli atleti a doppia carriera spesso dimostrano una serie di caratteristiche e abilità personali che contribuiscono al loro successo, tra cui resilienza, automotivazione e forti capacità di gestione del tempo. C'è bisogno di una maggiore collaborazione tra le organizzazioni educative e sportive per sostenere la doppia carriera degli atleti, compreso lo sviluppo di politiche e programmi che promuovano il successo accademico e atletico. Sulla base di questi risultati, gli autori forniscono raccomandazioni per educatori, allenatori e responsabili politici per supportare meglio gli atleti a doppia carriera, sottolineando la necessità di un approccio coordinato che tenga conto delle esigenze e delle circostanze uniche dei singoli atleti. Infine, lo studio evidenzia l'importanza di riconoscere e sostenere la doppia carriera degli atleti nel perseguire i propri obiettivi sia dentro che fuori dal campo.</p>
--	---------------	-----------------------	---	--	---	--

<p>Smismans, S., et al., <i>From elite sport to the job market: Development and initial validation of the Athlete Competency Questionnaire for Employability (ACQE)</i>. <i>Cultura_Ciencia_Deporte [CCD]</i>, 2021. 16(47).</p>	<p>Italia</p>	<p>Google Scholar</p>	<p>Lo studio ha avuto un design trasversale e ha comportato lo sviluppo e la convalida di un questionario per valutare le competenze di occupabilità di ex atleti d'élite. Lo studio è stato condotto in due fasi. Nella prima fase, è stata condotta un'analisi completa della letteratura per identificare le competenze rilevanti per l'occupabilità degli ex atleti d'élite. Le competenze identificate sono state poi utilizzate per sviluppare un questionario composto da 49 item, che è stato esaminato da un gruppo di esperti per garantirne la validità dei contenuti. Nella seconda fase, il questionario è stato distribuito online agli ex atleti d'élite che si erano ritirati dagli sport agonistici ed erano attualmente impiegati. Un totale di 587 partecipanti provenienti da 36 paesi, tra cui l'Italia, hanno compilato il questionario, fornendo dati per ulteriori analisi. I dati raccolti attraverso il questionario sono stati analizzati utilizzando analisi fattoriali esplorative e confermative per valutare la struttura sottostante delle competenze di occupabilità. Sono state inoltre valutate la coerenza interna e l'affidabilità test-retest del questionario. Nel complesso, il design dello studio era finalizzato allo sviluppo e alla validazione di un questionario per valutare le competenze di occupabilità di ex atleti d'élite. Lo studio ha coinvolto un campione di grandi dimensioni e un design trasversale per raccogliere dati sui costrutti di interesse pertinenti.</p>	<p>Il campione era costituito da ex atleti d'élite che si erano ritirati dagli sport agonistici ed erano attualmente impiegati. Un totale di 587 partecipanti ha completato il questionario, fornendo dati per ulteriori analisi. Il campione comprendeva partecipanti sia maschi che femmine, con il 69,7% dei partecipanti maschi e il 30,3% femmine. La maggior parte dei partecipanti aveva gareggiato a livello nazionale o internazionale in sport individuali o di squadra. I partecipanti sono stati reclutati attraverso vari canali, tra cui federazioni sportive nazionali e internazionali, club sportivi e social media. I criteri di inclusione richiedevano che i partecipanti si fossero ritirati dagli sport competitivi di livello d'élite e che fossero attualmente impiegati. La dimensione del campione era ampia e diversificata, compresi ex atleti d'élite di una vasta gamma di sport. Ciò ha permesso un'analisi completa delle competenze di occupabilità degli ex atleti d'élite.</p>	<p>Questionario sviluppato appositamente per valutare le competenze di occupabilità di ex atleti d'élite. Il questionario consisteva in 49 item progettati per valutare una serie di competenze di occupabilità, comprese le abilità cognitive, interpersonali e intrapersonali. Le competenze sono state identificate attraverso un'analisi completa della letteratura e sono state esaminate da un gruppo di esperti per garantire la validità dei contenuti. Il questionario è stato distribuito online agli ex atleti d'élite che si erano ritirati dagli sport agonistici ed erano attualmente impiegati. Ai partecipanti è stato chiesto di valutare il loro livello di competenza su una scala Likert a 7 punti che va da 1 (per niente competente) a 7 (estremamente competente). I dati raccolti attraverso il questionario sono stati analizzati utilizzando analisi fattoriali esplorative e confermative per valutare la struttura sottostante delle competenze di occupabilità. Sono state inoltre valutate la coerenza interna e l'affidabilità test-retest del questionario. Il questionario utilizzato nello studio si è rivelato uno strumento affidabile e valido per valutare le competenze di occupabilità di ex atleti d'élite. Il questionario è stato progettato specificamente per questa popolazione, consentendo un'analisi completa delle competenze uniche di occupabilità richieste per gli ex atleti d'élite che passano al mercato del lavoro.</p>	<p>I principali risultati dello studio includono l'identificazione delle competenze di occupabilità richieste per gli ex atleti d'élite che passano al mercato del lavoro e lo sviluppo di un questionario affidabile e valido per valutare queste competenze. Attraverso un'analisi completa della letteratura e un'analisi di esperti, lo studio ha identificato sei competenze chiave necessarie per l'occupabilità tra gli ex atleti d'élite: competenze cognitive, emotive, sociali, culturali, autoregolamentari e motivazionali. Queste competenze sono risultate distinte dalle tradizionali competenze di occupabilità, evidenziando le sfide e le opportunità uniche per gli ex atleti d'élite che passano al mercato del lavoro. Il questionario sviluppato per valutare queste competenze di occupabilità è risultato affidabile e valido, con un'elevata coerenza interna e affidabilità test-retest. Il questionario è stato in grado di distinguere tra le diverse competenze di occupabilità ed è stato in grado di identificare le differenze nei livelli di occupabilità in base all'età, al sesso e al tipo di sport. Lo studio evidenzia l'importanza di riconoscere le competenze uniche di occupabilità richieste per gli ex atleti d'élite che passano al mercato del lavoro e fornisce uno strumento per valutare queste competenze. Lo studio ha implicazioni per lo sviluppo di interventi e programmi di supporto volti ad aiutare gli ex atleti d'élite a passare con successo al mercato del lavoro.</p>
<p>Feraco, T. and C. Meneghetti, <i>Sport Practice, Fluid Reasoning, and Soft Skills in 10-to 18-Year-Olds</i>. <i>Frontiers in Human Neuroscience</i>, 2022. 16: p. 857412.</p>	<p>Italia</p>	<p>National library of medicine</p>	<p>Questo studio è un'indagine trasversale che mirava a indagare la relazione tra pratica sportiva, ragionamento fluido e competenze trasversali degli adolescenti. Lo studio è stato condotto in Italia e ha coinvolto 728 partecipanti, di cui 399 femmine e 329 maschi. I ricercatori hanno utilizzato un questionario autosomministrato per raccogliere dati sulla pratica sportiva, sul ragionamento fluido e sulle competenze trasversali. Il questionario consisteva in tre sezioni principali: Pratica sportiva: ai partecipanti è stato chiesto di indicare se praticavano sport e, in caso affermativo, che tipo</p>	<p>Il campione era composto da 728 partecipanti. Di questi partecipanti, c'erano 399 femmine e 329 maschi. Lo studio è stato condotto in Italia. Lo studio si è concentrato sulla pratica sportiva nei bambini e negli adolescenti, quindi molti dei partecipanti erano atleti. Gli autori non hanno fornito informazioni specifiche sul background sportivo dei partecipanti, ma il questionario chiedeva ai partecipanti di indicare quali tipi di sport praticavano, quante ore alla settimana si impegnavano nella pratica sportiva e da quanto tempo si erano</p>	<p>Il ragionamento fluido è stato misurato utilizzando il test delle matrici progressive di Raven, che è un test non verbale progettato per valutare la capacità di un individuo di percepire relazioni visive complesse e risolvere problemi che richiedono un ragionamento astratto. Il test consiste in una serie di problemi di completamento del modello e i partecipanti sono tenuti a selezionare il pezzo mancante che completa ogni modello. I punteggi del test delle matrici progressive di Raven riflettono la capacità di un individuo di ragionare in modo</p>	<p>La pratica sportiva è risultata positivamente associata a un ragionamento fluido. In particolare, gli autori hanno scoperto che i bambini e gli adolescenti che praticavano sport avevano punteggi più alti nel test delle matrici progressive di Raven, che misura l'intelligenza fluida o la capacità di ragionamento. La pratica sportiva è risultata positivamente associata alle competenze trasversali. Gli autori hanno scoperto che i bambini e gli adolescenti che praticavano sport avevano punteggi più alti sul SELQ, che misura la competenza sociale ed emotiva.</p>

			<p>di sport, quante ore alla settimana e da quanto tempo avevano praticato. Ragionamento fluido: i partecipanti hanno completato il test delle matrici progressive di Raven, un test non verbale progettato per misurare l'intelligenza fluida o la capacità di ragionamento. Competenze trasversali: i partecipanti hanno completato la versione italiana del Social and Emotional Learning Questionnaire (SELQ), una misura self-report della competenza sociale ed emotiva. I ricercatori hanno analizzato i dati utilizzando analisi di regressione multipla, controllando l'età, il sesso e lo stato socioeconomico. Nel complesso, questo studio è stato trasversale, il che significa che i dati sono stati raccolti in un unico momento. Il questionario dell'indagine ha utilizzato misure di autovalutazione, che presentano alcune limitazioni, come possibili distorsioni di risposta. Tuttavia, i risultati dello studio forniscono informazioni sulla relazione tra pratica sportiva, ragionamento fluido e competenze trasversali nei bambini e negli adolescenti.</p>	<p>esercitati. Il campione includeva partecipanti provenienti da una varietà di background sportivi e livelli di abilità. Lo studio non ha fornito informazioni sullo stato socioeconomico dei partecipanti o su altre caratteristiche demografiche, come razza/etnia o livello di istruzione. Tuttavia, i ricercatori hanno controllato l'età, il sesso e lo stato socioeconomico nelle loro analisi. Nel complesso, il campione per questo studio era relativamente ampio e diversificato in termini di età e sesso. Tuttavia, ulteriori informazioni sul background sportivo dei partecipanti e su altre caratteristiche demografiche potrebbero fornire una comprensione più completa dei risultati dello studio.</p>	<p>astratto e risolvere i problemi usando la logica e la deduzione. Le competenze trasversali sono state misurate utilizzando la versione italiana del Social and Emotional Learning Questionnaire (SELQ). Il SELQ è una misura self-report che valuta la competenza sociale ed emotiva nei bambini e negli adolescenti. Il questionario è composto da 16 item che valutano sei domini di competenza sociale ed emotiva, tra cui l'autoconsapevolezza, l'autogestione, la consapevolezza sociale, le capacità relazionali, il processo decisionale responsabile e il rendimento scolastico. I partecipanti valutano il loro livello di accordo con ogni affermazione utilizzando una scala Likert a 5 punti, con punteggi più alti che indicano livelli più elevati di competenza sociale ed emotiva. Gli autori hanno utilizzato analisi di regressione multipla per esaminare la relazione tra pratica sportiva, ragionamento fluido e competenze trasversali, controllando al contempo età, sesso e stato socioeconomico. Le analisi di regressione hanno permesso agli autori di determinare se la pratica sportiva fosse associata a livelli più elevati di ragionamento fluido e competenze trasversali, tenendo conto anche di altri fattori che potrebbero influenzare i risultati. Nel complesso, le misure di esito utilizzate in questo studio erano test standardizzati e misure self-report che sono state ampiamente utilizzate in ricerche precedenti per valutare il ragionamento fluido e la competenza sociale ed emotiva. Queste misure hanno permesso agli autori di raccogliere dati quantitativi sulle capacità cognitive e sulle competenze trasversali dei partecipanti, che sono stati poi analizzati per determinare la relazione tra la pratica sportiva e questi risultati.</p>	<p>La relazione tra pratica sportiva e soft skills è stata parzialmente mediata da un ragionamento fluido. Gli autori hanno scoperto che l'associazione positiva tra la pratica sportiva e le competenze trasversali era parzialmente spiegata dall'associazione positiva tra la pratica sportiva e il ragionamento fluido. In altre parole, i bambini e gli adolescenti che praticavano sport avevano livelli più elevati di ragionamento fluido, che a sua volta era associato a livelli più elevati di competenza sociale ed emotiva.</p> <p>La relazione positiva tra pratica sportiva e competenze trasversali era più forte per le femmine che per i maschi. Gli autori hanno scoperto che l'associazione tra la pratica sportiva e le competenze trasversali era più forte per le femmine che per i maschi, suggerendo che la pratica sportiva può avere un effetto particolarmente benefico sulla competenza sociale ed emotiva delle ragazze e delle giovani donne.</p> <p>Nel complesso, lo studio suggerisce che la pratica sportiva è positivamente associata sia al ragionamento fluido che alla competenza sociale ed emotiva nei bambini e negli adolescenti. Questi risultati hanno implicazioni per il ruolo dello sport nel promuovere lo sviluppo cognitivo e socioemotivo nei giovani, in particolare per le ragazze e le giovani donne.</p>
<p>Succi, C. e M. Canovi, <i>Soft skills to enhance graduate employability: comparing students and employers' perceptions</i>. Studi nell'istruzione superiore, 2020. 45(9): p. 1834-1847.</p>	<p>Italia</p>	<p>analisi.tandfonline.com</p>	<p>Lo studio ha lo scopo di confrontare le percezioni degli studenti e dei datori di lavoro in merito all'importanza delle competenze trasversali per migliorare l'occupabilità. Per raggiungere questo obiettivo, i ricercatori hanno utilizzato un approccio misto, che</p>	<p>Per il campione di studenti, 500 studenti universitari e laureati sono stati reclutati da un'università italiana. Gli studenti provenivano da varie discipline, tra cui ingegneria, economia, scienze umane e giurisprudenza. La fascia d'età degli studenti non</p>	<p>La misura del risultato è stata la percezione degli studenti e dei datori di lavoro in merito all'importanza di 11 competenze trasversali chiave per migliorare l'occupabilità dei laureati. Per misurare queste percezioni, i ricercatori hanno</p>	

			<p>prevedeva la raccolta di dati sia quantitativi che qualitativi. Il design dello studio si è articolato in tre fasi principali. Nella prima fase, i ricercatori hanno condotto un'analisi sistematica della letteratura per identificare le competenze trasversali più rilevanti per l'occupabilità. Sulla base di questa revisione, i ricercatori hanno identificato 11 competenze trasversali chiave, tra cui la comunicazione, il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi, l'adattabilità e il pensiero critico. Nella seconda fase, i ricercatori hanno somministrato un sondaggio sia agli studenti che ai datori di lavoro per valutare le loro percezioni dell'importanza di queste 11 competenze trasversali. Il sondaggio consisteva in 25 domande in scala Likert, con risposte che andavano da 1 (non importante) a 5 (molto importante). L'indagine includeva anche una domanda a risposta aperta che chiedeva agli intervistati di identificare eventuali altre competenze trasversali che ritenevano importanti per l'occupabilità. Il sondaggio è stato distribuito a 500 studenti e 500 datori di lavoro di vari settori. Nella terza fase, i ricercatori hanno condotto interviste semi-strutturate con un sottoinsieme di intervistati per ottenere una comprensione più profonda delle loro percezioni delle competenze trasversali e dell'occupabilità dei laureati. Le interviste sono state condotte con 20 studenti e 20 datori di lavoro che avevano risposto al sondaggio. Il design dello studio è stato completo e ha permesso ai ricercatori di raccogliere dati sia quantitativi che qualitativi per confrontare le percezioni degli studenti e dei datori di lavoro in merito all'importanza delle competenze trasversali per l'occupabilità dei laureati.</p>	<p>è stata specificata nello studio.</p> <p>Per il campione di datori di lavoro sono stati reclutati 500 datori di lavoro di vari settori in Italia. I datori di lavoro rappresentavano sia piccole che grandi organizzazioni, comprese aziende private e istituzioni pubbliche. La fascia d'età dei datori di lavoro non è stata specificata nello studio.</p> <p>Per le interviste condotte nella terza fase dello studio, è stato selezionato un sottogruppo di 20 studenti e 20 datori di lavoro che avevano risposto al sondaggio. La selezione dei partecipanti alle interviste si è basata sulla loro disponibilità a partecipare e sulla loro disponibilità durante il periodo di raccolta dei dati. La fascia d'età dei partecipanti all'intervista non è stata specificata nello studio. Vale la pena notare che lo studio è stato condotto in Italia, quindi il campione potrebbe non essere rappresentativo di studenti e datori di lavoro di altri paesi o regioni.</p>	<p>utilizzato un sondaggio che consisteva in 25 domande su scala Likert, con risposte che andavano da 1 (non importante) a 5 (molto importante). Le domande del sondaggio sono state progettate per valutare l'importanza di ciascuna delle 11 competenze trasversali identificate attraverso la Analisi della letteratura. L'indagine includeva anche una domanda a risposta aperta che chiedeva agli intervistati di identificare eventuali altre competenze trasversali che ritenevano importanti per l'occupabilità dei laureati. La domanda a risposta aperta è stata utilizzata per catturare eventuali competenze trasversali che potrebbero non essere state incluse nelle 11 competenze trasversali chiave identificate attraverso la Analisi della letteratura. Oltre all'indagine, i ricercatori hanno condotto interviste semi-strutturate con un sottoinsieme di intervistati per ottenere una comprensione più profonda delle loro percezioni delle competenze trasversali e dell'occupabilità dei laureati. Le interviste sono state utilizzate per raccogliere informazioni più dettagliate e sfumate sull'importanza delle competenze trasversali, nonché su eventuali sfide o ostacoli allo sviluppo di tali competenze.</p> <p>Nel complesso, la misura di esito utilizzata in questo studio è stata una combinazione di dati quantitativi e qualitativi raccolti attraverso un'indagine e interviste semi-strutturate, che hanno permesso ai ricercatori di ottenere una comprensione completa delle percezioni degli studenti e dei datori di lavoro in merito all'importanza delle competenze trasversali per migliorare l'occupabilità dei laureati. Sia gli studenti che i datori di lavoro hanno percepito le competenze trasversali come importanti per migliorare l'occupabilità dei laureati. Gli studenti hanno valutato in media le competenze trasversali leggermente più alte rispetto ai datori di lavoro, ma le percezioni generali erano simili tra i due</p>
--	--	--	---	--	--

					<p>gruppi.</p> <p>La comunicazione, il lavoro di squadra e la risoluzione dei problemi sono state le tre competenze trasversali più importanti sia per gli studenti che per i datori di lavoro. Anche l'adattabilità, il pensiero critico e la creatività sono stati molto apprezzati.</p> <p>Sia gli studenti che i datori di lavoro hanno identificato ulteriori competenze trasversali che non erano incluse nelle 11 competenze trasversali chiave identificate attraverso la Analisi della letteratura. Questi includevano l'intelligenza emotiva, la leadership, l'iniziativa e la consapevolezza culturale.</p> <p>Gli studenti e i datori di lavoro avevano percezioni diverse del livello di sviluppo delle competenze trasversali tra i laureati. I datori di lavoro ritenevano che i laureati mancassero di alcune delle competenze trasversali necessarie per avere successo sul posto di lavoro, mentre gli studenti si sentivano ben preparati in queste aree.</p> <p>Sia gli studenti che i datori di lavoro hanno identificato la necessità di una migliore integrazione dello sviluppo delle competenze trasversali nei programmi accademici. I datori di lavoro hanno suggerito che questo obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso tirocini e altre opportunità di apprendimento esperienziale, mentre gli studenti hanno raccomandato esperienze di apprendimento più pratiche e pratiche. Lo studio evidenzia l'importanza delle competenze trasversali per l'occupabilità dei laureati e suggerisce che c'è bisogno di un maggiore allineamento tra le competenze insegnate nei programmi accademici e quelle apprezzate dai datori di lavoro. I risultati suggeriscono anche che sia gli studenti che i datori di lavoro possono trarre vantaggio da una maggiore collaborazione per preparare meglio i laureati per la forza lavoro.</p>
--	--	--	--	--	--

Ordiñana-Bellver, D., et al., <i>Emotions, skills and intra-entrepreneurship: mapping the field and future research opportunities</i> . Management & Marketing, 2022. 17(4): p. 577-598.	Analisi della letteratura	Web of Science (WOS)	L'occupabilità, e in particolare l'imprenditorialità e l'imprenditorialità, è un tema che ha suscitato l'interesse dei ricercatori negli ultimi anni. Sebbene le conoscenze relative alla creazione e alla gestione di un'impresa siano essenziali (hard skills), negli ultimi anni è stata evidenziata anche l'importanza di altre competenze come le soft skills e l'intelligenza emotiva. Questo studio analizza i documenti relativi all'Intelligenza Emotiva, alle Soft Skills, alle Hard Skills e alla loro relazione con l'(intra)imprenditorialità. La metodologia utilizzata è stata l'analisi bibliometrica, seguita da un accoppiamento bibliografico e dall'individuazione di aree tematiche all'interno di questo campo di studio.	In totale sono stati analizzati 121 documenti, seguendo il protocollo PRISMA.	Metodologia PRISMA/ Rassegna bibliometrica	I risultati hanno mostrato una tendenza all'aumento negli ultimi cinque anni nella produzione di opere in questo settore, pari a circa il 75% del numero totale di articoli trovati. Sono stati identificati sette diversi sottotemi. Il tema con l'impatto più significativo, che genera il maggior interesse tra la comunità scientifica ific, comprende le relazioni personali, l'intelligenza emotiva e il clima di lavoro positivo per la crescita di un'azienda. Infine, vengono proposte una serie di implicazioni e di future linee di studio per contribuire allo sviluppo e al consolidamento di questo campo di ricerca.
Zahidi, S., et al., <i>The Future of Jobs Report 2020 World Economic Forum. Futur Jobs Rep [Internet]. 2020;(October): 1163. 2020.</i>	Germania e altri paesi	Other source (citation)	Studio trasversale	In totale, il set di dati del rapporto contiene 291 risposte uniche da parte di aziende globali, che rappresentano collettivamente oltre 7,7 milioni di dipendenti in tutto il mondo.	Sondaggio online in quattro parti (49 domande). domande sulle trasformazioni attese della forza lavoro, comprese le principali tendenze che stanno interessando il mercato del lavoro e le tecnologie che vengono adottate. si concentra sui posti di lavoro, sulle competenze e sui compiti e sul modo in cui questi dovrebbero evolvere nell'arco di un periodo di quattro anni. Raccoglie informazioni sui programmi di formazione e sulle esigenze e gli sforzi di riqualificazione dei dipendenti. per comprendere gli impatti a breve termine della pandemia globale, è stata aggiunta una quarta sezione sugli effetti del COVID-19 sulla forza lavoro.	Competenze emergenti Competenze identificate come molto richieste all'interno dell'organizzazione, ordinate per frequenza Apprendimento attivo e strategie di apprendimento Pensiero analitico e innovazione Risoluzione di problemi complessi Resilienza, tolleranza allo stress e flessibilità Leadership e influenza sociale Pensiero critico e analisi Creatività, originalità e iniziativa Progettazione e programmazione tecnologica Intelligenza emotiva Orientamento al servizio Analisi e valutazione dei sistemi Ragionamento, problem-solving e ideazione Uso, monitoraggio e controllo della tecnologia Istruzione, tutoraggio e insegnamento 15. Risoluzione dei problemi ed esperienza utente
Moriconi Bezerra, M. e C. Costa, <i>O desporto como veículo de desenvolvimento de competências, integração e bem-estar</i> . 2021. 2: p. 105-113.	Portogallo	ResearchGate/Cadernos de Saúde Mental:ISCTE	Qualitativa (interviste semi-strutturate)	Allenatore; Dirigenti d'azienda	Analisi dei contenuti	"concordano sul fatto che lo sport può essere uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze occupabili. Hanno fatto riferimento all'esistenza di una forte connessione tra le competenze sviluppate attraverso lo sport e quelle che contribuiscono al loro inserimento nel mercato del lavoro. Entrambi i gruppi di partecipanti hanno sottolineato il valore dello sport come importante contributo alla formazione personale e a una società migliore, e hanno sostanzialmente identificato le stesse competenze, a diversi livelli. Le competenze più apprezzate sono state: 1. competenze personali (adattamento/flessibilità, resilienza, creatività, passione e impegno per il

						lavoro o lo sport sviluppate); 2. abilità relazionali (comunicazione e capacità di lavorare in team e cooperazione); 3. Abilità cognitive (capacità decisionali e di problem solving e di apprendimento); 4. capacità di contestualizzazione (gestione della complessità legata a fattori intrinseci allo sport o al lavoro o estrinseci a quell'ambiente, ovvero l'ambiente familiare)."
Schleutker, K.J., et al., <i>Soft skills and European labour market: Interviews with Finnish and Italian managers</i> . Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal), 2019(19): p. 123-144.	Italia	Google Scholar	<p>Lo studio ha avuto l'obiettivo di indagare l'importanza delle soft skills nel mercato del lavoro europeo, dal punto di vista dei manager in Finlandia e in Italia.</p> <p>Il design dello studio ha previsto la conduzione di interviste approfondite con 15 manager in Finlandia e 15 manager in Italia, provenienti da varie industrie e settori. I manager sono stati selezionati in base al loro ruolo nel reclutamento, nell'assunzione e nella gestione dei dipendenti.</p> <p>Le interviste sono state condotte di persona, via telefono o videochiamata, a seconda delle preferenze del manager. Le interviste sono state strutturate attorno a domande aperte, che hanno permesso ai manager di fornire risposte dettagliate sulle loro opinioni ed esperienze in merito alle competenze trasversali sul posto di lavoro.</p> <p>I dati raccolti dalle interviste sono stati analizzati utilizzando tecniche di analisi dei contenuti, che hanno comportato l'identificazione di temi e modelli nelle risposte dei manager. I ricercatori miravano a confrontare e contrastare le prospettive dei manager in Finlandia e in Italia, per ottenere informazioni sulle somiglianze e le differenze nell'importanza delle competenze trasversali in questi due paesi.</p> <p>Nel complesso, il design dello studio era di natura qualitativa, in quanto prevedeva la raccolta di dati ricchi e dettagliati da un piccolo campione di partecipanti. Lo studio mirava a fornire una comprensione più approfondita del ruolo delle competenze trasversali nel mercato del lavoro, dal punto di vista di coloro che sono responsabili dell'assunzione e della gestione dei dipendenti.</p>	<p>Il campione era composto da 15 manager finlandesi e 15 manager italiani. I manager sono stati selezionati in base al loro ruolo nel reclutamento, nell'assunzione e nella gestione dei dipendenti.</p> <p>In Finlandia, i manager rappresentavano vari settori, tra cui sanità, tecnologia, vendita al dettaglio, istruzione e finanza. Sono stati reclutati sia da organizzazioni pubbliche che private. I manager avevano un'età compresa tra i 30 e i 60 anni, con un'età media di 43 anni. Avevano una media di 15 anni di esperienza lavorativa, con un range da 5 a 25 anni.</p> <p>In Italia, i manager rappresentavano anche una serie di settori, tra cui quello manifatturiero, turistico, sanitario, dell'istruzione e finanziario. Sono stati reclutati sia da organizzazioni pubbliche che private. I manager avevano un'età compresa tra i 35 e i 60 anni, con un'età media di 47 anni. Avevano una media di 20 anni di esperienza lavorativa, con un range da 8 a 30 anni. Il campione era composto da manager esperti provenienti da diversi settori e industrie, con una serie di prospettive sull'importanza delle competenze trasversali nel mercato del lavoro. La dimensione del campione era relativamente piccola, ma era sufficiente per fornire dati ricchi e dettagliati per l'analisi qualitativa.</p>	<p>Lo studio ha utilizzato un approccio di ricerca qualitativa, che ha comportato la raccolta di dati attraverso interviste approfondite con i manager e l'analisi dei dati utilizzando tecniche di analisi dei contenuti. L'analisi dei contenuti è un metodo di ricerca qualitativa utilizzato per analizzare i dati identificando modelli, temi e concetti nei dati. In questo studio, i ricercatori hanno trascritto e codificato i dati raccolti dalle interviste per identificare temi comuni relativi alle competenze trasversali nel mercato del lavoro. I dati sono stati poi analizzati per confrontare e contrastare le prospettive dei manager in Finlandia e in Italia. Lo studio mirava a fornire dati ricchi e dettagliati sul tema delle competenze trasversali nel mercato del lavoro, che potrebbero aiutare a informare la ricerca e la politica future in questo settore. Sebbene lo studio non abbia utilizzato alcuna misura o metodo di esito specifico, l'approccio di analisi qualitativa dei dati utilizzato nello studio è stato efficace nell'identificare temi e concetti chiave relativi alle competenze trasversali nel mercato del lavoro.</p>	<p>In primo luogo, lo studio ha rilevato che le competenze trasversali sono considerate essenziali per il successo nel mercato del lavoro, con tutti i manager di entrambi i paesi che sottolineano l'importanza di queste competenze. I manager hanno identificato la comunicazione, il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi e la leadership come alcune delle competenze trasversali più importanti per i dipendenti. In secondo luogo, lo studio ha rilevato che c'erano alcune differenze nel modo in cui i manager in Finlandia e in Italia percepivano l'importanza delle competenze trasversali. I manager finlandesi hanno sottolineato l'importanza dell'adattabilità e di un atteggiamento positivo, mentre i manager italiani hanno sottolineato l'importanza della creatività e dell'innovazione. In terzo luogo, lo studio ha rilevato che c'erano alcune sfide nella valutazione delle competenze trasversali durante il processo di assunzione. I manager hanno notato che può essere difficile valutare con precisione le competenze trasversali, poiché non sono sempre facili da misurare o quantificare. Infine, lo studio ha rilevato che i programmi di formazione e sviluppo incentrati sulle competenze trasversali sono importanti sia per i dipendenti nuovi che per quelli esistenti. I manager hanno osservato che offrire ai dipendenti l'opportunità di sviluppare le proprie competenze trasversali potrebbe portare a migliori prestazioni lavorative e alla soddisfazione dei dipendenti. Nel complesso, lo studio evidenzia l'importanza delle competenze trasversali nel mercato del lavoro e la necessità per i datori di lavoro di dare priorità allo sviluppo di queste competenze nei propri dipendenti. Lo studio sottolinea inoltre le sfide legate alla valutazione e allo sviluppo delle competenze trasversali e la necessità di una ricerca e</p>

						di un'innovazione continue in questo settore.
Kee-van Huissteden, N., M. Klemann e J. de Vries, <i>Future employability in young athletes, the importance of dual career skills development: A European perspective.</i>	Italia	Google Scholar	Il design di studio utilizzato in questa ricerca è un design longitudinale a metodo misto che incorpora metodi sia quantitativi che qualitativi. Lo studio mira a indagare come le competenze trasferibili, come la gestione della doppia carriera, la pianificazione della carriera, la consapevolezza emotiva, l'intelligenza sociale e le capacità di adattabilità, vengono formate all'interno del settore sportivo e di sviluppare contenuti per l'istruzione online nello sport e attraverso lo sport con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali per le doppie carriere degli atleti per aiutarli a entrare nel mercato del lavoro. Lo studio ha coinvolto 475 (ex) atleti, sia individuali che di squadra, in rappresentanza di 62 sport diversi, che hanno compilato un questionario quantitativo. Inoltre, 58 rappresentanti del mercato del lavoro, di cui 33 con esperienza nell'assunzione di (ex) atleti, hanno compilato un questionario quantitativo. Inoltre, sono state condotte interviste semi-strutturate in profondità con 68 (ex) atleti, 41 allenatori/staff e 26 rappresentanti del mercato del lavoro. Le interviste si sono concentrate sulla discussione delle percezioni dei bisogni delle abilità e delle competenze della doppia carriera, dell'ambiente in cui dovrebbe avvenire lo sviluppo delle competenze per una doppia carriera di successo e dell'ambiente con l'influenza più significativa sullo sviluppo delle abilità e delle competenze della doppia	Lo studio ha coinvolto un campione di 475 (ex) atleti, in rappresentanza di sport individuali e di squadra, e 58 rappresentanti del mercato del lavoro. Dei 475 atleti, 284 (59,8%) rappresentavano sport di squadra e 191 (40,2%) rappresentavano 62 diversi sport individuali. Sono state condotte interviste semi-strutturate in profondità con 68 (ex) atleti, 41 allenatori/staff e 26 rappresentanti del mercato del lavoro	Le misure di esito in questo studio erano sia quantitative che qualitative. È stato utilizzato un design di ricerca longitudinale con metodo misto, che ha comportato l'uso sia di questionari quantitativi che di interviste semi-strutturate in profondità. Sono stati utilizzati questionari quantitativi per raccogliere dati da 475 (ex) atleti e 58 rappresentanti del mercato del lavoro. I questionari sono stati progettati per raccogliere informazioni sulla percezione dei bisogni delle abilità e delle competenze della doppia carriera (DC), sull'ambiente in cui le competenze DC dovrebbero essere sviluppate e sulle abilità che gli atleti possiedono o mancano per una doppia carriera di successo. Sono state condotte interviste semi-strutturate in profondità con 68 (ex) atleti, 41 allenatori/staff e 26 rappresentanti del mercato del lavoro. Le interviste sono state utilizzate per esplorare in profondità le percezioni e le esperienze dei partecipanti in merito alle abilità e alle competenze DC, l'ambiente in cui le competenze DC dovrebbero essere sviluppate e le abilità che gli atleti possiedono o mancano per una doppia carriera di successo. I dati qualitativi ottenuti dalle interviste sono stati analizzati utilizzando un approccio di analisi	1. Lo sviluppo delle competenze a doppia carriera (DC) avviene nello sport, nella scuola e nell'ambiente sociale degli atleti. Secondo gli atleti, l'ambiente sportivo è stato il più influente per lo sviluppo delle competenze, seguito dall'ambiente sociale e scolastico. 2. Gli allenatori svolgono un ruolo significativo nella vita dell'atleta e hanno un'influenza sullo sviluppo delle abilità e delle competenze attraverso azioni esplicite e implicite. Tuttavia, gli allenatori e lo staff hanno dichiarato di non poter essere interamente responsabili dello sviluppo delle competenze trasversali DC negli atleti. 3. Gli atleti non avevano conoscenze sulle opzioni di carriera e una visione di dove volevano andare nella vita dopo la loro doppia carriera. Al mercato del lavoro mancavano anche atleti-dipendenti che avessero una visione della loro carriera futura. 4. Le capacità di networking e il coraggio di uscire dalla zona di comfort sono state nominate come competenze importanti per una doppia carriera di successo. 5. Gli allenatori hanno menzionato esercizi specifici durante il riscaldamento e la pratica che erano correlati allo sviluppo delle competenze trasversali. Tuttavia, gli allenatori e il personale non sono principalmente specializzati in questo argomento e hanno bisogno di informazioni sulle opportunità all'interno del mercato del lavoro. Nel complesso, lo studio evidenzia l'importanza di sviluppare abilità e competenze DC negli atleti per aiutarli a passare con successo al mercato del lavoro. I risultati suggeriscono

			<p>carriera. Lo studio ha analizzato i risultati dei questionari e delle interviste di focus group e ha tratto conclusioni sulla base dei risultati.</p>		<p>tematica. I temi identificati dai dati sono stati utilizzati per sviluppare contenuti per un programma di formazione online sullo sviluppo delle competenze trasversali nella doppia carriera degli atleti per aiutarli a entrare nel mercato del lavoro.</p>	<p>anche la necessità di una collaborazione tra le organizzazioni sportive, le istituzioni educative e il mercato del lavoro per sostenere lo sviluppo delle competenze DC negli atleti. Infine, lo studio sottolinea l'importanza di sensibilizzare gli allenatori e lo staff sull'influenza che hanno sullo sviluppo delle abilità e delle competenze degli atleti.</p>
<p>Jacobs, J.M. and P.M. Wright, <i>Transfer of life skills in sport-based youth development programs: A conceptual framework bridging learning to application</i>. Quest, 2018. 70(1): p. 81-99.</p>	Italia	Research Gate	<p>Rassegna concettuale della letteratura sui programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport e sul trasferimento di competenze di vita. Gli autori iniziano delineando i fondamenti teorici per il loro quadro concettuale, che includono la teoria cognitiva sociale, la teoria dello sviluppo giovanile positivo e la teoria del trasferimento dell'apprendimento. Esaminano quindi la letteratura esistente sui programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport e sul trasferimento di competenze di vita, attingendo a una serie di fonti tra cui riviste accademiche, libri e rapporti. Il design dello studio, quindi, è un'analisi sistematica della letteratura e un'analisi concettuale. Gli autori utilizzano questa revisione per sviluppare il loro quadro concettuale, che consiste in quattro componenti chiave: (1) apprendimento, (2) trasferimento, (3) applicazione e (4) abilità di vita. Propongono che il trasferimento di competenze di vita nei programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport avvenga quando c'è un chiaro legame tra apprendimento e applicazione e quando le abilità di vita acquisite attraverso il programma sono trasferibili ad altre aree della vita dei partecipanti. Il design dello studio si concentra sullo sviluppo di un quadro concettuale piuttosto che sulla raccolta di dati empirici. Gli autori utilizzano un approccio sistematico alla Analisi della letteratura e attingono a una serie di fonti per sviluppare il loro quadro di riferimento.</p>	<p>Lo studio è un'analisi concettuale che attinge a una serie di letteratura e ricerche esistenti nel campo dei programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport e sul trasferimento di competenze di vita. In quanto tale, l'articolo non fornisce alcuna informazione sulla dimensione del campione, né l'età, il sesso o qualsiasi altra informazione rilevante su allenatori o atleti che potrebbero aver partecipato ai programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport esaminati in letteratura. Invece, l'obiettivo dello studio è lo sviluppo di un quadro concettuale per comprendere il trasferimento di abilità di vita in tali programmi, sulla base delle prove disponibili in letteratura.</p>	<p>L'articolo è un'analisi concettuale che propone un quadro di riferimento per comprendere il trasferimento di competenze di vita nei programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport. Gli autori attingono alla letteratura e alla ricerca esistenti nel campo per identificare le componenti chiave coinvolte nel trasferimento delle competenze di vita e propongono un quadro concettuale basato su questa analisi.</p> <p>Lo studio, pertanto, non prevede alcuna misura di esito specifica o metodo utilizzato per raccogliere i dati. Invece, gli autori utilizzano un'analisi sistematica e un'analisi concettuale della letteratura per sviluppare il loro quadro. L'obiettivo dello studio è lo sviluppo di un quadro concettuale che possa essere utilizzato per comprendere e valutare l'efficacia dei programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport, piuttosto che su specifiche misure di risultato o metodi per misurare l'efficacia del programma.</p>	<p>I risultati chiave dell'articolo di Jacobs e Wright (2018) sono incentrati sullo sviluppo di un quadro concettuale per comprendere il trasferimento di competenze di vita nei programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport. Gli autori propongono un quadro di quattro componenti che include l'apprendimento, il trasferimento, l'applicazione e le competenze per la vita.</p> <p>Gli autori sostengono che l'apprendimento nei programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport può essere migliorato attraverso la pratica deliberata, il feedback e il supporto sociale. Il trasferimento, il processo di applicazione di ciò che è stato appreso in un contesto in un altro contesto, è facilitato dall'identificazione di somiglianze e differenze tra i contesti e fornendo opportunità di pratica e riflessione.</p> <p>L'applicazione è il processo di utilizzo delle competenze apprese in un programma per raggiungere obiettivi in altre aree della vita. Gli autori suggeriscono che ciò è più probabile che si verifichi quando c'è un chiaro legame tra le competenze apprese nel programma e gli obiettivi dell'individuo.</p> <p>Infine, gli autori propongono che le abilità di vita, che includono abilità come la risoluzione dei problemi, il processo decisionale, la comunicazione e il lavoro di squadra, siano il risultato finale dei programmi di sviluppo giovanile basati sullo sport. Sostengono che queste competenze sono trasferibili ad altre aree della vita e possono portare a risultati positivi come un miglioramento del rendimento scolastico, maggiori opportunità di lavoro e migliori risultati di salute.</p> <p>Nel complesso, i risultati chiave dello studio evidenziano l'importanza di considerare il trasferimento di competenze di vita nei programmi di sviluppo</p>

						giovane basati sullo sport e forniscono un quadro che può essere utilizzato per valutare e migliorare l'efficacia di questi programmi.
cedefop, <i>Skill anticipation activity – Italy (2022 update)</i> . 2022	Italia	analisi.cedefop.europa.eu	<p>Il rapporto fornisce una panoramica dei metodi e dei risultati degli esercizi di anticipazione delle competenze condotti in Italia, che mirano a identificare i fabbisogni di competenze attuali e futuri nel mercato del lavoro. Il rapporto descrive il design dello studio per gli esercizi di anticipazione delle competenze in Italia, che prevede diverse fasi: Raccolta dei dati: i dati vengono raccolti da una varietà di fonti, tra cui sondaggi, interviste con datori di lavoro e rappresentanti del settore e analisi degli annunci di posti vacanti e altri indicatori del mercato del lavoro. Identificazione dei fabbisogni di competenze: i dati raccolti vengono analizzati per identificare i fabbisogni di competenze attuali e futuri nel mercato del lavoro. Ciò può comportare l'identificazione di occupazioni o settori emergenti, nonché cambiamenti nei requisiti di competenze per le occupazioni esistenti. Convalida del fabbisogno di competenze: il fabbisogno di competenze individuato è convalidato attraverso la consultazione delle parti interessate, compresi i datori di lavoro, i rappresentanti dell'industria e gli erogatori di istruzione e formazione. Sviluppo di strategie in materia di competenze: sulla base delle esigenze di competenze identificate e delle consultazioni con le parti interessate, vengono sviluppate strategie per colmare le lacune di competenze e preparare la forza lavoro alle future richieste del mercato del lavoro. Il rapporto fornisce informazioni dettagliate sui metodi utilizzati per la raccolta e l'analisi dei dati, nonché sugli stakeholder coinvolti negli esercizi di anticipazione delle competenze in Italia. Il</p>	<p>Il rapporto fornisce una panoramica dei metodi e dei risultati degli esercizi di anticipazione delle competenze condotti in Italia, che comportano la raccolta di dati da una varietà di fonti per identificare i fabbisogni di competenze attuali e futuri nel mercato del lavoro. I dati vengono raccolti da una serie di parti interessate, tra cui datori di lavoro, rappresentanti dell'industria, fornitori di istruzione e formazione e annunci di offerte di lavoro. Il rapporto evidenzia l'importanza di coinvolgere una vasta gamma di stakeholder nel processo di anticipazione delle competenze, al fine di garantire che i fabbisogni di competenze identificati riflettano le esigenze del mercato del lavoro e siano rilevanti per lo sviluppo di strategie efficaci in materia di competenze. Nel complesso, il "campione" del rapporto sull'anticipazione delle competenze in Italia è costituito dai vari stakeholder coinvolti negli esercizi di anticipazione delle competenze, piuttosto che da un gruppo specifico di individui oggetto di studio.</p>	<p>Il rapporto fornisce una panoramica dei metodi e delle fonti di dati utilizzati negli esercizi di anticipazione delle competenze condotti in Italia, che mirano a identificare i fabbisogni di competenze attuali e futuri nel mercato del lavoro. I metodi utilizzati negli esercizi di anticipazione delle competenze in Italia prevedono in genere la raccolta e l'analisi di dati provenienti da una serie di fonti, tra cui sondaggi, interviste con datori di lavoro e rappresentanti del settore e analisi degli annunci di posti vacanti e di altri indicatori del mercato del lavoro. I dati vengono quindi utilizzati per identificare le esigenze di competenze attuali e future nel mercato del lavoro, che vengono convalidate attraverso la consultazione con le parti interessate. Sulla base delle esigenze di competenze identificate e delle consultazioni con le parti interessate, vengono sviluppate strategie per colmare le lacune di competenze e preparare la forza lavoro alle future richieste del mercato del lavoro. Il rapporto sottolinea l'importanza degli sforzi continui di anticipazione delle competenze al fine di garantire che la forza lavoro sia preparata per le mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Nel complesso, la misura dei risultati negli esercizi di anticipazione delle competenze in Italia è l'identificazione dei fabbisogni di competenze attuali e futuri nel mercato del lavoro e lo sviluppo di strategie per affrontare tali bisogni.</p>	<p>La relazione sull'anticipazione delle competenze in Italia del Cedefop fornisce una panoramica dei metodi e dei risultati degli esercizi di anticipazione delle competenze condotti in Italia, che mirano a identificare i fabbisogni di competenze nel mercato del lavoro. Alcuni dei principali risultati del rapporto includono: Gli esercizi di anticipazione delle competenze in Italia hanno identificato una serie di esigenze di competenze nel mercato del lavoro, tra cui competenze digitali e ICT, competenze trasversali come la risoluzione dei problemi e il lavoro di squadra e competenze tecniche in settori come l'ingegneria e l'assistenza sanitaria. È necessaria una maggiore collaborazione tra gli erogatori di istruzione e formazione e i datori di lavoro al fine di garantire che le competenze insegnate siano pertinenti alle esigenze del mercato del lavoro. La pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto significativo sul mercato del lavoro in Italia, con cambiamenti nella domanda di competenze e aumento della domanda di competenze digitali. Sono necessari meccanismi più efficaci di previsione e anticipazione delle competenze al fine di garantire che la forza lavoro sia preparata per le future richieste del mercato del lavoro. Ci sono differenze regionali nel fabbisogno di competenze e nelle condizioni del mercato del lavoro in Italia, con alcune regioni che sperimentano livelli più elevati di carenza di competenze e altre che registrano livelli più elevati di disoccupazione. Nel complesso, il rapporto evidenzia l'importanza degli sforzi continui di anticipazione delle</p>

			<p>rapporto evidenzia anche l'importanza dei continui sforzi di anticipazione delle competenze per garantire che la forza lavoro sia preparata per le mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Nel complesso, il design dello studio per gli esercizi di anticipazione delle competenze in Italia è un approccio globale per identificare i bisogni di competenze attuali e futuri nel mercato del lavoro e sviluppare strategie per affrontare tali bisogni.</p>			<p>competenze al fine di garantire che la forza lavoro sia preparata per le mutevoli esigenze del mercato del lavoro. Il rapporto sottolinea inoltre la necessità di una maggiore collaborazione tra gli erogatori di istruzione e formazione e i datori di lavoro, nonché la necessità di meccanismi più efficaci di previsione e anticipazione delle competenze.</p>
<p>Hong, J. and I. Fraser, 'My sport won't pay the bills forever': High-performance athletes' need for financial literacy and self-management. <i>Journal of Risk and Financial Management</i>, 2021. 14(7): p. 324..</p>	<p>Giappone, Messico, Portogallo, Singapore, Corea del Sud e Regno Unito</p>	<p>Research Gate</p>	<p>È stato applicato un approccio qualitativo. Interviste semi-strutturate</p>	<p>20 atleti ad alte prestazioni in pensione (10 uomini; 10 donne) (cfr. tabella 1). Dal momento che tutti i partecipanti erano, o erano stati, atleti di alto profilo nei rispettivi paesi, gli sport e le nazionalità rimangono non specificati. Gli sport praticati includevano ginnastica artistica, atletica, badminton, curling, scherma, judo, ginnastica ritmica, vela, pattinaggio di velocità su pista corta e nuoto. Le nazionalità dei partecipanti includevano Giappone, Messico, Portogallo, Singapore, Corea del Sud e Regno Unito.</p>	<p>L'analisi tematica è stata applicata per analizzare i dati in modo induttivo.</p>	<p>Il documento fornisce prove empiriche originali sulle strategie di coping specifiche degli atleti quando affrontano sfide finanziarie e su come sviluppano la loro alfabetizzazione finanziaria e le capacità di autogestione. I risultati rafforzano altre ricerche; in particolare, i due quadri teorici applicativi precedentemente discussi. La nostra analisi dei resoconti approfonditi degli atleti si concentra su aspetti specifici di questi quadri: il livello finanziario nel modello HAC e l'importanza delle strategie di coping e dell'intervento organizzativo per una transizione di carriera sana enfatizzata dal Modello Concettuale di Adattamento alle Transizioni di Carriera.</p>
<p>Consoni, C., C. Pesce, and D. Cherubini, <i>Early Drop-Out from Sports and Strategic Learning Skills: A Cross-Country Study in Italian and Spanish Students</i>. <i>Sports</i>, 2021. 9(7): p. 96.</p>	<p>Italia e Spagna</p>	<p>Google Scholar</p>	<p>Lo studio ha lo scopo di indagare la relazione tra le competenze di apprendimento strategico e l'abbandono precoce dello sport negli studenti italiani e spagnoli. Lo studio ha utilizzato un design cross-country, confrontando i dati di due paesi. I partecipanti sono stati 234 studenti italiani e 267 spagnoli (totale n=501), che hanno praticato sport individuali e di squadra. I dati sono stati raccolti utilizzando un questionario che ha valutato le capacità di apprendimento strategico e l'abbandono precoce dello sport. Il questionario si articolava in tre sezioni. La prima sezione ha raccolto dati demografici come età, sesso e tipo di sport praticato. La seconda sezione ha valutato le abilità di apprendimento strategico, comprese le strategie</p>	<p>501 partecipanti provenienti da due paesi, Italia e Spagna. Del campione totale, 234 partecipanti provenivano dall'Italia e 267 dalla Spagna. I partecipanti sono stati selezionati attraverso un campionamento di convenienza e includevano studenti sia maschi che femmine che praticavano sport individuali e di squadra. Il campione italiano comprendeva 116 femmine e 118 maschi, mentre il campione spagnolo comprendeva 130 femmine e 137 maschi. In termini di sport, i partecipanti hanno praticato una varietà di sport, tra cui calcio, basket, pallavolo, atletica, nuoto e tennis, tra gli altri. Gli sport sono stati classificati come sport individuali o di squadra. Gli sport</p>	<p>Le capacità di apprendimento strategico sono state valutate utilizzando il questionario di valutazione strategica dell'apprendimento (SLA), che è una misura di autovalutazione che valuta le strategie metacognitive, cognitive e affettive utilizzate dagli studenti per affrontare i compiti di apprendimento. Il contratto di servizio include 43 elementi valutati su una scala Likert a cinque punti, che va da 1 (mai) a 5 (sempre). Lo SLA ha dimostrato di avere buone proprietà psicometriche ed è stato utilizzato in ricerche precedenti per valutare le capacità di apprendimento strategico negli studenti (Pintrich et al., 1991).</p>	<p>Capacità di apprendimento strategico: lo studio ha rilevato che gli studenti che hanno riportato livelli più elevati di abilità di apprendimento strategico avevano meno probabilità di abbandonare precocemente lo sport. In particolare, è stato riscontrato che le strategie metacognitive e cognitive hanno la più forte associazione con l'abbandono precoce dello sport.</p> <p>Differenze di genere: lo studio ha rilevato che gli studenti maschi avevano maggiori probabilità di abbandonare lo sport precocemente rispetto alle studentesse. Tuttavia, questa differenza di genere non è risultata significativa dopo il controllo delle capacità di apprendimento strategico.</p> <p>Tipo di sport: lo studio ha</p>

			<p>metacognitive, cognitive e affettive, utilizzando il questionario "Strategic Learning Assessment". La terza sezione ha valutato l'abbandono precoce dello sport, con domande relative al numero di anni di pratica dello sport e alle ragioni dell'abbandono. I dati raccolti sono stati analizzati utilizzando statistiche descrittive, t-test e modelli di regressione logistica per identificare potenziali relazioni tra le variabili. Nel complesso, il design dello studio è stato trasversale, il che significa che i dati sono stati raccolti in un unico momento. Lo studio mirava a esplorare la relazione tra le competenze di apprendimento strategico e l'abbandono precoce dello sport, utilizzando i dati self-report dei partecipanti. Lo studio ha fornito approfondimenti sui potenziali fattori che possono influenzare l'abbandono precoce dello sport negli studenti italiani e spagnoli.</p>	<p>individuali includevano atletica, nuoto e tennis, mentre gli sport di squadra includevano calcio, basket e pallavolo. I partecipanti non sono stati selezionati in base al loro livello di competenza o alla partecipazione a sport agonistici. Tuttavia, gli autori hanno riferito che la maggior parte dei partecipanti praticava il proprio sport da almeno due anni, con alcuni partecipanti che avevano più di sei anni di esperienza. I dati sono stati raccolti attraverso questionari self-report compilati dagli studenti stessi. Il questionario includeva domande relative ai dati demografici dei partecipanti, al tipo di sport, alle capacità di apprendimento strategico e alle ragioni dell'abbandono precoce dello sport. Nel complesso, il campione comprendeva un gruppo eterogeneo di studenti e studentesse provenienti da diverse regioni dell'Italia e della Spagna, che praticavano una varietà di sport individuali e di squadra. Tuttavia, è importante notare che il campione era limitato agli studenti che stavano ancora praticando sport al momento della raccolta dei dati, poiché lo studio mirava a indagare l'abbandono precoce dello sport. 501 partecipanti provenienti da due paesi, Italia e Spagna. Del campione totale, 234 partecipanti provenivano dall'Italia e 267 dalla Spagna. I partecipanti sono stati selezionati attraverso un campionamento di convenienza e includevano studenti sia maschi che femmine che praticavano sport individuali e di squadra. Il campione italiano comprendeva 116 femmine e 118 maschi, mentre il campione spagnolo comprendeva 130 femmine e 137 maschi. In termini di sport, i partecipanti hanno praticato una varietà di sport, tra cui calcio, basket, pallavolo, atletica, nuoto e tennis, tra gli altri. Gli sport sono stati classificati come sport individuali o di squadra. Gli sport individuali includevano atletica, nuoto e tennis, mentre gli sport di squadra includevano calcio, basket e pallavolo. I partecipanti non sono stati selezionati in base al loro livello di competenza o alla partecipazione a sport agonistici. Tuttavia, gli</p>	<p>L'abbandono precoce dello sport è stato valutato utilizzando una serie di domande che chiedevano ai partecipanti il numero di anni in cui praticavano lo sport e le ragioni dell'abbandono. Si riteneva che i partecipanti avessero abbandonato lo sport se avevano smesso di praticare il loro sport prima dei 16 anni.</p> <p>Inoltre, nell'analisi sono state raccolte anche informazioni demografiche come età, sesso e tipo di sport. Nel complesso, le misure di esito utilizzate in questo studio erano misure self-report compilate dai partecipanti, che possono essere soggette a bias di risposta. Tuttavia, gli autori hanno utilizzato misure consolidate per valutare le capacità di apprendimento strategico e l'abbandono precoce dello sport, che hanno dimostrato di avere buone proprietà psicometriche in ricerche precedenti.</p> <p>Le capacità di apprendimento strategico sono state valutate utilizzando il questionario di valutazione strategica dell'apprendimento (SLA), che è una misura di autovalutazione che valuta le strategie metacognitive, cognitive e affettive utilizzate dagli studenti per affrontare i compiti di apprendimento. Il contratto di servizio include 43 elementi valutati su una scala Likert a cinque punti, che va da 1 (mai) a 5 (sempre). Lo SLA ha dimostrato di avere buone proprietà psicometriche ed è stato utilizzato in ricerche precedenti per valutare le capacità di apprendimento strategico negli studenti (Pintrich et al., 1991).</p> <p>L'abbandono precoce dello sport è stato valutato utilizzando una serie di domande che chiedevano ai partecipanti il numero di anni in cui praticavano lo sport e le ragioni dell'abbandono. Si riteneva che i partecipanti avessero abbandonato lo sport se avevano smesso di</p>	<p>rilevato che gli studenti che praticavano sport individuali avevano maggiori probabilità di abbandonare presto lo sport rispetto agli studenti che praticavano sport di squadra. Tuttavia, questa associazione non è risultata significativa dopo il controllo delle capacità di apprendimento strategico.</p> <p>Differenze tra paesi: lo studio ha rilevato alcune differenze tra paesi nella relazione tra le competenze di apprendimento strategico e l'abbandono precoce dello sport. In particolare, l'associazione tra strategie metacognitive e abbandono precoce dello sport era più forte negli studenti italiani, mentre l'associazione tra strategie cognitive e abbandono precoce dello sport era più forte negli studenti spagnoli.</p> <p>Nel complesso, lo studio suggerisce che le capacità di apprendimento strategico sono importanti predittori dell'abbandono precoce dello sport negli studenti italiani e spagnoli. I risultati evidenziano la necessità di sviluppare interventi per migliorare le capacità di apprendimento strategico degli studenti, che possono aiutare a ridurre l'abbandono precoce dello sport. Inoltre, lo studio evidenzia l'importanza di considerare le differenze culturali e nazionali quando si indaga la relazione tra le competenze di apprendimento strategico e l'abbandono precoce dello sport.</p>
--	--	--	---	---	---	---

				<p>autori hanno riferito che la maggior parte dei partecipanti praticava il proprio sport da almeno due anni, con alcuni partecipanti che avevano più di sei anni di esperienza. I dati sono stati raccolti attraverso questionari self-report compilati dagli studenti stessi. Il questionario includeva domande relative ai dati demografici dei partecipanti, al tipo di sport, alle capacità di apprendimento strategico e alle ragioni dell'abbandono precoce dello sport. Nel complesso, il campione comprendeva un gruppo eterogeneo di studenti e studentesse provenienti da diverse regioni dell'Italia e della Spagna, che praticavano una varietà di sport individuali e di squadra. Tuttavia, è importante notare che il campione era limitato agli studenti che stavano ancora praticando sport al momento della raccolta dei dati, poiché lo studio mirava a indagare l'abbandono precoce dello sport.</p>	<p>praticare il loro sport prima dei 16 anni.</p> <p>Inoltre, nell'analisi sono state raccolte anche informazioni demografiche come età, sesso e tipo di sport. Nel complesso, le misure di esito utilizzate in questo studio erano misure self-report completate dai partecipanti, che possono essere soggette a bias di risposta. Tuttavia, gli autori hanno utilizzato misure consolidate per valutare le capacità di apprendimento strategico e l'abbandono precoce dello sport, che hanno dimostrato di avere buone proprietà psicometriche in ricerche precedenti.</p>	
<p>López-Carril, S., M. Villamón, and S. McBride, <i>Social media in sport management education: Connecting universities and sport industry</i>. Journal of Physical Education and Sport, 2020: p. 3706-3712</p>	Spagna	Scopus	<p>I social media forniscono quadri pedagogici innovativi per l'insegnamento e l'apprendimento che cambiano i mezzi di comunicazione all'interno delle istituzioni accademiche e consentono agli studenti di sviluppare competenze digitali utili per una carriera professionale di successo. LinkedIn, uno strumento di social media che si concentra sul networking professionale e sullo sviluppo della carriera, è diventato il social network professionale più popolare, utilizzato da tutte le parti interessate dell'industria dello sport, e può quindi essere utilizzato dagli studenti per rimanere in contatto con esperti e le ultime tendenze dell'industria sportiva. Lo scopo di questo articolo è quello di definire le principali caratteristiche e funzionalità di LinkedIn dal punto di vista del management dello sport e condividere le linee guida per abbracciarlo e introdurlo efficacemente nei corsi di management sportivo.</p>	Nessun campione	Analisi dell'esperienza	LinkedIn utilizza strategie per i manager sportivi (o futuri)

Appendice 3: Questionario sulle competenze imprenditoriali per gli atleti

Informazioni socio-demografiche

Paese:

Genere: maschio femmina Altro

Età (in anni):

Nazionalità:

.....

Se i genitori o i nonni erano originari di altre nazionalità:

.....

Vivi in un: Contesto urbano
situazioni

Ambiente rurale

Altre

- 44 -

Titolo di studio più alto completato:

LIVELLO 8 :

- Dottorato di ricerca
- Diploma accademico di formazione alla ricerca
- Master universitario di secondo livello
- Diploma o master di alta specializzazione (II)

LIVELLO 7:

- Laurea specialistica
- Diploma accademico di secondo livello
- Master universitario di primo livello
- Diploma accademico di specializzazione (I)
- Diploma di alta specializzazione o master (I)

LIVELLO 6:

- Laurea
- Diploma accademico di primo livello

LIVELLO 5:

- Diploma di istruzione tecnica superiore

LIVELLO 4:

- Diploma di istruzione secondaria superiore
- Diploma di Perito Tecnico Professionale
- Attestato di specializzazione tecnica superiore

LIVELLO 3

- Certificato di operatore professionale

LIVELLO 2

- Certificato di scuola dell'obbligo

LIVELLO 1

- Diploma di scuola secondaria di primo grado

Stai studiando? Sì Se sì, in quale campo?
 No

Stai lavorando? Sì Se sì, in quale settore?
 No

Diresti che fai fatica a sbarcare il lunario finanziariamente:

- Mai
- Occasionalmente
- A volte
- Sempre

Sport a cui partecipi(partecipavi):

.....

Esperienza atletica totale (in anni): **(in partite):**

.....

Partecipazione sportiva a: Competizione regionale

Competizione nazionale

Competizione europea

Competizione mondiale

- Competizione olimpica
- Nessuna delle precedenti

Hai partecipato alla squadra nazionale [in qualsiasi categoria]? Sì
 No

Il tuo reddito principale proviene dallo sport? Sì
 No

Sei un atleta dilettante o professionista? Dilettante
 Professionista

Abilità e competenze – Autovalutazione

Come valuti attualmente le seguenti capacità e competenze imprenditoriali?
 Indicare da 1 (nessuna attitudine) a 7 (attitudine molto alta).

Abilità e competenze	1	2	3	4	5	6	7
Idee e opportunità							
Iniziativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Creatività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Innovazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vision	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Etica del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pensiero critico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risorse personali							
Consapevolezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autostima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fiducia in se stessi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autoefficacia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Motivazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Intelligenza emotiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Resilienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autoregolamentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adattabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Perseveranza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Leadership	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni interpersonali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sensibilità alla diversità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscenze specifiche							

Competenze digitali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscenze giuridiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze finanziarie ed economiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze tecnologiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pensiero imprenditoriale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Into action							
Pianificazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Decisionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità di networking	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro di squadra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Problem solving	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Imparare facendo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Atteggiamento positivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comportamento leale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutoraggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Organizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Orientamento ai risultati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gestione dei conflitti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Definizione degli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Abilità e competenze – Sport

Pensi di aver sviluppato queste abilità e competenze attraverso lo sport? Indicare da 1 (nessuna attitudine) a 7 (attitudine molto alta).

Abilità e competenze	1	2	3	4	5	6	7
Idee e opportunità							
Iniziativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Creatività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Innovazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Etica del lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pensiero critico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Risorse personali							
Consapevolezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autostima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Baldanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disciplina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autoefficacia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Motivazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Intelligenza emotiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Resilienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Autoregolamentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adattabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Perseveranza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Leadership	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazione interpersonale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sensibilità alla diversità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscenze specifiche							
Competenze digitali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conoscenze giuridiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze finanziarie ed economiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Competenze tecnologiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pensiero imprenditoriale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Entra in azione							
Pianificazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Decisionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità di networking	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro di squadra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Problem solving	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Imparare facendo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Atteggiamento positivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comportamento leale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tutoraggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Organizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Orientamento ai risultati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gestione dei conflitti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Definizione degli obiettivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Appendice 4: Riassunto della caratterizzazione del campione di atleti

Paese	N	%
Italia (IT)	46	22,8
Germania (GER)	35	17,3
Spagna (ES)	30	14,9
Ungheria (HU)	36	17,8
Portogallo (PT)	55	27,2
Totale	202	100
Genere	N	%
Femmina ♀	84	41,6
Maschio ♂	118	58,4
Totale	202	100
Nazionalità	N	%
Italia (IT)	46	22,8
Germania (GER)	32	15,8
Spagna (ES)	30	14,9
Ungheria (HU)	36	17,8
Portogallo (PT)	48	23,8
Altro_____	10	5
Totale	202	100
Nazionalità dei genitori	N	%
Lo stesso	181	89,6
Differente	21	10,4
Totale	202	100
Contesto abitativo	N	%
Contesto urbano	153	75,7
Ambiente rurale	49	24,3
Totale	202	100
Qualifiche	N	%
Livello 1 – Preparazione alla formazione professionale (programma di preparazione professionale, anno di training preprofessionale)	9	4,5
Livello 2 – Certificato di scuola dell'obbligo	8	4
Livello 3 – Certificato di operatore professionale	18	8,9
Livello 4 – Diploma di istruzione secondaria superiore; Diploma di istruzione secondaria superiore;	43	21,3
Livello 5 – Diploma di istruzione tecnica superiore	16	7,9
Livello 6 – Laurea triennale; Diploma accademico di primo livello	54	26,7
Livello 7 – Laurea Magistrale; Diploma accademico di secondo livello; Master universitario di primo livello;	47	23,3
Livello 8 – Dottorato di ricerca; Diploma accademico di formazione alla ricerca; Master universitario di secondo livello;	7	3,5
Totale	202	100
Studente	N	%

Si	111	55
No	91	45
Totale	202	100
Lavoratore	N	%
Si	137	67,8
No	65	32,2
Totale	202	100
Finanziariamente	N	%
Mai	81	40,1
Occasionalmente	54	26,7
A volte	50	24,8
Spesso	16	7,9
Sempre	1	0,5
Totale	202	100
Esperienza	N	%
Meno di 1 anno	1	0,5
Da 1 a 4 anni	10	5
Da 5 a 9 anni	53	26,2
Da 10 a 20 anni	99	49
più di 20 anni	39	19,3
Totale	202	100
Livello di competenza	N	%
Regionale - Sì	103	51
Regionale - No	99	49
Nazionale - Sì	124	61,4
Nazionale - No	78	38,6
Europeo - Sì	47	23,3
Europeo - No	155	76,7
Mondiale - Sì	27	13,4
Mondiale - No	175	86,6
Olimpico - Sì	5	2,5
Olimpico- No	197	97,5
Nessuno	N	%
Sì	14	6,9
No	188	93,1
Squadra nazionale	N	%
Sì	58	28,7
No	144	71,3
Reddito	N	%
Sì	58	28,7

No	144	71,3
Totale	202	100
Atleta professionista	N	%
Dilettante	138	68,3
Professionista	64	31,7
Totale	202	100
Età	N	%
<19 anni	18	8,9
19-21 anni	34	16,8
22-25 anni	51	25,2
26-30 anni	44	21,8
>30 anni	55	27,2
Totale	202	100

Appendice 5: Sport e numeri

Sport	Numero di atleti
pallamano	9
calcio	73
Calcetto/calchetto indoor	4
pallacanestro	11
pallavolo	16
rugby	2
Flag Football	2
Football americano	3
hockey su ghiaccio	1
(ultimate) frisbee	5
pallanuoto	4
canottaggio	3
nuoto sincronizzato	2
Cheerleading	1
Danza (popolare)	4
vela	1
Corsa/Jogging	9
atletica	11
Corsa su pista	10
biathlon	1
Duathlon	1
alpinismo/escursionismo	6
surf	2
SUP	1
nuoto	17
kayak/canoa	2
arti marziali	1
karatè	3
Kickboxing	2
scherma	1
Taekwondo	20
boxe	2
Brazilian Jiu Jitsu	2
judo	2
Macchine per la BMX	7
Escursioni in mountain bike	2
ciclismo	6
Pole Dance	1
ginnastica (artistica)	9

ping-pong	4
Padel	1
tennis	3
Crossfit	2
Fitness/Allenamento con i pesi	8
culturismo	1
equitazione	4
Equitazione di dressage	1
lancio del peso	1
Tiro a segno (sportivo)	3
arrampicata	3
Bouldering	1
badminton	1
Yoga	1
pattinaggio di figura	1
Sci di fondo	1
Sciare	3
pattinaggio	1

Appendice 6: Analisi statistica – Abilità e competenze degli atleti

Variabili	Differenze tra coppie			Intervallo di confidenza al 95%		t	Df	Significatività	
	Media	Deviazione standard	Errore standard della media	Basso	Alto			P unilaterale	P bilaterale
Id_Opp_Creativity1 - Id_Opp_Creativity2	0,356	1,682	0,118	0,123	0,59	3,013***	201	0,001	0,003
Id_Opp_Crit_thinking1 - Id_Opp_Crit_thinking2	0,639	1,816	0,128	0,387	0,891	4,999***	201	<.001	<.001
Id_Opp_Initiative1 - Id_Opp_Initiative2	0	1,577	0,111	-0,219	0,219	0	201	0,5	1
Id_Opp_Innovation1 - Id_Opp_Innovation2	0,248	1,502	0,106	0,039	0,456	2,342**	201	0,01	0,02
Id_Opp_Vision1 - Id_Opp_Vision2	0,351	1,558	0,11	0,135	0,568	3,206***	201	<.001	0,002
Id_Opp_Work_ethics1 - Id_Opp_Work_ethics2	0,55	1,51	0,106	0,34	0,759	5,174***	201	<.001	<.001

Nota: *90%, **95%, 99%

Variabili	Differenze tra coppie			Intervallo di confidenza al 95% della differenza		t	Df	Significatività	
	Media	Deviazione standard	Errore standard della media	Basso	Alto			P unilaterale	P bilaterale
Per_res_Self_awareness1 - Per_res_Self_awareness2	0,173	1,65	0,116	-0,056	0,402	1,493*	201	0,069	0,137
Per_res_Self_respect1 - Per_res_Self_respect2	0,277	1,556	0,109	0,061	0,493	2,533**	201	0,006	0,012
Per_res_Self_confidence1 - Per_res_Self_confidence2	-0,059	1,758	0,124	-0,303	0,185	0,48	201	0,316	0,632
Per_res_Discipline1 - Per_res_Discipline2	-0,089	1,682	0,118	-0,322	0,144	0,753	201	0,226	0,452
Per_res_Self_efficacy1 - Per_res_Self_efficacy2	0,074	1,476	0,104	-0,131	0,279	0,715	201	0,238	0,475
Per_res_Motivation1 - Per_res_Motivation2	0,084	1,541	0,108	-0,13	0,298	0,776	201	0,219	0,439
Per_res_Emotional_intelligence1 - Per_res_Emotional_intelligence2	0,663	1,706	0,12	0,427	0,9	5,526**	201	<.001	<.001
Per_res_Resilience1 - Per_res_Resilience2	0,139	1,496	0,105	-0,069	0,346	1,316	201	0,095	0,19
Per_res_Self_regulation1 - Per_res_Self_regulation2	0,173	1,481	0,104	-0,032	0,379	1,663	201	0,049	0,098

Per_resources_Adaptability1 - Per_resources_Adaptability2	0,401	1,54	0,108	0,187	0,615	3,701**	201	<.001	<.001
Per_res_Perseverance1 - Per_res_Perseverance2	0,178	1,602	0,113	-0,044	0,4	1,582	201	0,058	0,115
Per_res_Leadership1 - Per_res_Leadership2	0,168	1,463	0,103	-0,035	0,371	1,635	201	0,052	0,104
Per_res_Communication1 - Per_res_Communication2	0,252	1,574	0,111	0,034	0,471	2,279	201	0,012	0,024
Per_res_Interpersonal_relationship1 - Per_res_Interpersonal_relationship2	0,228	1,58	0,111	0,009	0,447	2,049	201	0,021	0,042
Per_res_Diversity_sensitivity1 - Per_res_Diversity_sensitivity2	0,416	1,744	0,123	0,174	0,658	3,39**	201	<.001	<.001
Per_res_Responsibility1 - Per_res_Responsibility2	0,52	1,474	0,104	0,315	0,724	5,014**	201	<.001	<.001

Nota: *90%, **95%; 99%



Variabili	Differenze tra coppie			Intervallo di confidenza al 95% della differenza		t	Df	Significatività	
	Media	Deviazion e standard	Errore standard della media	Basso	Alto			P unilat erale	P bilat erale
Spec_know_Digital_skills1 - Spec_know_Digital_skills2	1,485	2,11	0,148	1,192	1,778	10,006**	201	<.001	<.001
Spec_know_Legal_know1 - Spec_know_Legal_know2	0,347	1,85	0,13	0,09	0,603	2,663**	201	0,004	0,008
Spec_know_Fim_eco_skills1 - Spec_know_Fim_eco_skills2	0,634	2,053	0,144	0,349	0,918	4,388**	201	<.001	<.001
Spec_know_Tech_skills1 - Spec_know_Tech_skills2	1,248	2,146	0,151	0,95	1,545	8,262**	201	<.001	<.001
Spec_know_Entrep_thinking1 - Spec_know_Entrep_thinking2	0,782	2,05	0,144	0,498	1,067	5,424**	201	<.001	<.001

Nota: *90%, **95%; 99%

Variabili	Differenze tra coppie			Intervallo di confidenza al 95% della differenza		t	Df	Significatività	
	Media	Deviazion e standard	Errore standard della media	Basso	Alto			P unilat erale	P bilat erale
Into_action_Planning1 - Into_action_Planning2	0,287	1,803	0,127	0,037	0,537	2,263**	201	0,012	0,025
Into_action_Decision_making1 - Into_action_Decision_making2	0,282	1,688	0,119	0,048	0,516	2,375**	201	0,009	0,018

Into_action_Net_skills1 - Into_action_Net_skills2	0,1 44	1,76	0,124	-0,101	0,388	1,159	2 0 1	0,124	0,248
Into_action_Teamwork1 - Into_action_Teamwork2	0,1 73	1,585	0,112	-0,047	0,393	1,55 4*	2 0 1	0,061	0,122
Into_action_Respect1 - Into_action_Respect2	0,6 39	1,572	0,111	0,421	0,857	5,77 4***	2 0 1	<.001	<.001
Into_action_Problem_solving1 - Into_action_Problem_solving2	0,6 73	1,6	0,113	0,451	0,895	5,98 1***	2 0 1	<.001	<.001
Into_action_Learn_doing1 - Into_action_Learn_doing2	0,4 9	1,594	0,112	0,269	0,711	4,37 1***	2 0 1	<.001	<.001
Into_action_Positive_attitude1 - Into_action_Positive_attitude2	0,2 33	1,568	0,11	0,015	0,45	2,10 9**	2 0 1	0,018	0,03 6
Into_action_Fair_play1 - Into_action_Fair_play2	0,4 46	1,608	0,113	0,222	0,669	3,93 7***	2 0 1	<.001	<.001
Into_action_Mentoring1 - Into_action_Mentoring2	0,3 66	1,547	0,109	0,152	0,581	3,36 6** *	2 0 1	<.001	<.001
Into_action_Organization1 - Into_action_Organization2	0,5 05	1,658	0,117	0,275	0,735	4,32 9** *	2 0 1	<.001	<.001
Into_action_Orient_results1 - Into_action_Orient_results2	0,3 37	1,659	0,117	0,106	0,567	2,88 4***	2 0 1	0,002	0,00 4
Into_action_Conf_manag1 - Into_action_Conf_manag2	0,2 67	1,611	0,113	0,044	0,491	2,35 9**	2 0 1	0,01	0,019
Into_action_Goal_setting1 - Into_action_Goal_setting2	0,2 97	1,654	0,116	0,067	0,527	2,55 2***	2 0 1	0,006	0,011

Nota: *90%, **95%; 99%